

DIGITAL VALUE S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO
Al 30 giugno 2025**

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
Premessa	4
Principali azionisti e andamento del titolo	5
Modello di business	8
Quadro macroeconomico	9
Sviluppo della domanda e andamento del settore in cui opera il Gruppo	10
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo	12
Area di consolidamento e criteri di consolidamento	18
Andamento delle società del Gruppo	18
Principali rischi ed incertezze connessi all'attività	26
Altre informazioni	32
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	35
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	39

Consiglio di amministrazione

Presidente Esecutivo	Paolo Vantellini
Consigliere Delegato	Riccardo Benedini
Consigliere	Marco Patuano
Consigliere Indipendente	Laura Cappiello
Consigliere Indipendente	Francesco Tuccari
Consigliere Indipendente	Maria Luisa Mosconi
Consigliere Indipendente	Mario Anaclerio

Comitati Consiliari

Comitato per il Controllo e i Rischi: composto dai Consiglieri: Maria Luisa Mosconi (Presidente), Laura Cappiello; Francesco Tuccari; Mario Anaclerio;

Comitato per le Nomine e la Remunerazione: composto dai Consiglieri: Laura Cappiello (Presidente), Maria Luisa Mosconi, Marco Patuano;

Comitato Parti Correlate: composto dai Consiglieri: Laura Cappiello (Presidente), Maria Luisa Mosconi, Francesco Tuccari;

Comitato ESG: Francesco Tuccari (Presidente), Mario Anaclerio; Marco Patuano

Collegio sindacale

Presidente	Sergio Marchese
Sindaco effettivo	Ludovica Barraco
Sindaco effettivo	Gian Luca Succi
Sindaco supplente	Alessandra Tella
Sindaco supplente	Lucia Calore

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandro Pasqualin

Organismo di vigilanza

Alessia Egidi
Michele Bencini
Francesco Bartolini Baldelli

Società di revisione

BDO ITALIA S.p.A.

PREMESSA

Le informazioni numeriche inserite nella presente Relazione finanziaria semestrale ed i commenti ivi riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Digital Value (di seguito anche il "Gruppo"), delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato del periodo.

La Relazione Finanziaria semestrale 30 giugno 2025 del Gruppo Digital Value (di seguito anche la "Relazione semestrale") è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob, comprende la Relazione intermedia sulla gestione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato e l'Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 58/1998.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 30 giugno 2025, ed in particolare nel rispetto del principio IAS 34 – Bilanci intermedi relativo all'informativa finanziaria infrannuale.

Nella Relazione intermedia sulla gestione vengono presentati la situazione patrimoniale e finanziaria ed il conto economico in forma riclassificata unitamente ad alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

Nell'ambito della relazione intermedia sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

La presente Relazione semestrale evidenzia un utile netto di 5.012 migliaia di €.

Digital Value S.p.A., ammessa al sistema multilaterale di negoziazione denominato "Euronext-Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 8 novembre 2018, è il risultato del processo di integrazione di due imprese primarie del segmento Large Account del settore Technology & Service Solutions: Itaware S.r.l e ITD Solutions S.p.A., nonché della successiva acquisizione di TT Tecnosistemi S.p.A. Società Benefit. Borsa Italiana con provvedimento n. 8943 del 2 maggio 2023 ha disposto l'ammissione a quotazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana ("Euronext Milan"), delle azioni ordinarie della Società. Con lo stesso provvedimento Borsa Italiana ha disposto la contestuale revoca dalle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana ("Euronext Growth Milan"), delle azioni ordinarie della Società.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni all'Euronext Milan, è avvenuto a partire da mercoledì 10 maggio 2023.

Il Gruppo svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni e servizi ICT per la digitalizzazione di clienti large account operanti nei settori strategici dell'economia del paese - Telecomunicazioni, Trasporti, Utilities, Finance, Industria e Pubblica Amministrazione – che rappresentano il segmento trainante del mercato ICT. Digital Value consolida competenze uniche e specializzate, in grado di offrire una copertura completa del fabbisogno di innovazione tecnologica dei segmenti chiave di mercato, risultato di un percorso di crescita costante e significativa.

Il successo del Gruppo è basato sull'unicità di competenze, know-how e specializzazione delle proprie risorse umane nonché sulla riconosciuta capacità di pianificare, implementare e gestire soluzioni progettuali innovative e funzionali alla digitalizzazione della clientela.

PRINCIPALI AZIONISTI E ANDAMENTO DEL TITOLO

Il capitale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a 1.589 migliaia di € ed è rappresentato da n. 10.181.624 azioni prive di valore nominale.

La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Digital Value S.p.A., gli azionisti che detengono una percentuale superiore al 3% del capitale sociale.

Azionista	N. azioni con diritto di voto	% sul capitale
DV Holding S.p.A.*	6.093.955	59,8%

* * Fermo restando il mandato conferito a titolo gratuito al Prof. Massimo Zaccheo a esercitare il diritto di voto relativo all'intera partecipazione detenuta da DV Holding S.p.A.

Il 26 giugno 2025 l'Assemblea ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, l'istituzione di un piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A.", rivolto all'Amministratore Delegato di Digital Value e ai manager di Digital Value o delle società da essa direttamente o indirettamente controllate e basato sull'assegnazione (a titolo gratuito) di diritti a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie della Società subordinatamente al verificarsi di determinati obiettivi di performance, conferendo al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al predetto piano. A servizio del "Piano di Incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A." saranno utilizzate azioni ordinarie proprie di Digital Value oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 c.c. concessa di volta in volta dall'Assemblea della Società. Con riferimento ai beneficiari che siano prestatori di lavoro dipendente di Digital Value o delle società controllate, saranno utilizzate azioni rinvenienti dall'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 c.c. approvato

dall'Assemblea del 26 giugno 2025 in sede straordinaria.

Infine, l'Assemblea ordinaria sempre in pari data – previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 5 giugno 2024 – ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, secondo le modalità proposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a dotare la Società di uno stock di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione e fidelizzazione adottati dalla Società, ivi incluso il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A." approvato dall'Assemblea. La richiesta è altresì finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni di legge, ivi incluse le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 ("MAR") e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, ove applicabili, ivi inclusa la finalità di acquisto di azioni proprie in funzione del loro successivo annullamento, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali, ovvero quale provvista a servizio di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni.

L'autorizzazione prevede l'acquisto anche in più tranches, di massime n. 100.000 azioni ordinarie della Società, fermo restando che il suddetto quantitativo massimo non potrà in ogni caso eccedere il 20% del numero complessivo delle azioni in circolazione, avuto anche riguardo alle azioni ordinarie proprie possedute dalla Società stessa alla data di avvio del programma sia direttamente sia tramite sue controllate.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie è pari a 18 mesi a decorrere dalla data assembleare, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è stata autorizzata senza limiti temporali. Gli acquisiti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società su Euronext Milan nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

Si comunica inoltre che, in sede straordinaria, l'Assemblea di Digital Value ha approvato l'aumento di capitale, in via gratuita e anche in più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.c., da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2028, per un importo di massimi Euro 80.000, mediante emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da assegnare a favore di dipendenti del Gruppo beneficiari del piano

di incentivazione denominato “Piano di Incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A.” approvato dall’Assemblea ordinaria, con imputazione a capitale, per ciascuna nuova azione emessa, di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni della società in circolazione al momento dell’emissione delle nuove azioni, mediante utilizzo di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall’ultimo bilancio approvato nel corso dell’esercizio che prevede l’assegnazione delle azioni, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal predetto piano di incentivazione.

Il 30 Giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il regolamento del “Piano di Incentivazione 2025-2027 di Digital Value S.p.A.” approvato dall’Assemblea della Società del 26 giugno 2025 ai sensi dell’art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 (il “Piano”) e, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e con il parere favorevole del Comitato OPC, ha provveduto altresì all’assegnazione dei diritti ai beneficiari del Piano.

Si precisa che, alla data odierna, Digital Value detiene n. 33.908 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,33% del capitale sociale. Le società controllate da Digital Value non detengono azioni della controllante.

Il valore del titolo al 30.06.2025 è stato pari a 30,60€, rispetto alla quotazione rilevata al 31.12.2024, pari a 24,15€. In data 18.09.2025 il titolo ha chiuso con una quotazione di 32,20 € ed una capitalizzazione di borsa pari ad 327,8 milioni di €.

I grafici che seguono mostrano l’andamento del titolo DGV nel periodo 01.01.2025 – 18.09.2025 (**Fig. 1**).

Fig. 1 Andamento titolo DGV nel periodo 01/01/2025 – 18/09/2025

Digital Value SpA

32,20 € ↑ 36,15% +8,55 YTD

18 set, 09:36:48 UTC+2 · EUR · BIT · Disclaimer

1G 5G 1M 6M YTD 1A 5A MAX



Titolo azionario Titolo quotato in IT

CHIUSURA PRECEDENTE	31,75 €
INTERVALLO GIORNALIERO	32,00 € - 32,20 €
INTERVALLO ANNUALE	10,00 € - 60,30 €
CAP DI MERCATO	327,85 Mln EUR
VOLUME MEDIO	69.512,00
RAPPORTO P/E	9,44
DIVIDENDO/PREZZO	2,48%
BORSA VALORI PRINCIPALE	BIT

MODELLO DI BUSINESS

La catena del valore dell'Information & Communication Technology (nel seguito anche "ICT") Infrastrutturale, si compone tradizionalmente di tre fasi sequenziali che richiedono specifiche competenze distintive ed in cui operano tradizionalmente soggetti specializzati:

- i. La definizione delle tecnologie di riferimento: il continuo sviluppo di nuove soluzioni per rispondere ai fabbisogni ICT porta alla necessità di possedere competenze distintive sulle ultime tecnologie che si sviluppano sia per le componenti on premise, sia per le soluzioni cloud based; gli ICT Technology Advisors e gli Strategic Consultants si prefiggono lo scopo di analizzare la situazione specifica di un singolo cliente (sia in termini di gestione del parco installato, sia in termini di fabbisogno futuro) e di definire le traiettorie tecnologiche e le migliori strategie attuative per affrontare il percorso di digital transformation;
- ii. La definizione del caso concreto: una volta definito il panorama teorico ottimale, i Business Consultants e i Demand Experts si prefiggono l'obiettivo di definire le migliori soluzioni per ciascun caso concreto e predisporre le Linee Guida di riferimento ed il relativo Design per la traduzione delle specifiche di alto livello in progetti attuativi;
- iii. Il progetto di dettaglio e la sua implementazione: la terza fase del processo di Digital Transformation consiste nella predisposizione dei Piani Operativi di dettaglio, nella customizzazione dei prodotti standard rispetto alle esigenze puntuali del cliente, nell'installazione delle nuove tecnologie nella realtà aziendale, nell'integrazione delle nuove macchine (fisiche o virtuali) con le infrastrutture già installate, nella migrazione degli applicativi e delle relative basi dati sui nuovi apparati, nella misurazione delle performance e nella manutenzione (corrente ed evolutiva) delle soluzioni implementate. Le attività operative comprendono una ampia catena di processi che vanno dalla logistica dei materiali, alla fase di installazione operativa, all'integrazione e alla gestione delle soluzioni applicative che governano le infrastrutture (Security Operation Center, Network Operation Center, Orchestration, gestione dei software e delle applicazioni core, etc).

Il Gruppo si contraddistingue all'interno del mercato di riferimento per essere un operatore in grado di porsi come punto di contatto unico del cliente lungo tutte le fasi della catena del valore che si frappongono tra il cliente e i singoli fornitori di tecnologia, individuando i prodotti/soluzioni più adatti disponibili sul mercato che, in funzione delle specifiche esigenze del cliente, possano tradursi per quest'ultimo in significativi benefici in termini di efficienza di costo, miglioramento dei livelli di servizio e semplificazione operativa.

La proposizione ai propri clienti di un'ampia offerta di prodotti e servizi relativi ad una grande molteplicità di primari produttori di tecnologia globali ("Hyper Var" c.d. "multi-vendor") si configura per Digital Value non solo come fattore critico di successo ma anche quale primario elemento di mitigazione dei principali rischi connessi al relativo modello di business, in termini di ridotta di dipendenza da singoli/specifici fornitori, di non significativi rischi connessi a carenza distributiva di singoli/specifici fornitori e di costante possibilità di accesso alle più evolute tecnologie disponibili sul mercato.

Sul piano operativo, il Gruppo regola le proprie relazioni commerciali con i principali fornitori e clienti mediante la sottoscrizione di transazioni una tantum, accordi quadro e contratti pluriennali. In linea con la prassi di mercato nel settore di appartenenza del Gruppo, taluni contratti prevedono penali per il caso di ritardata esecuzione delle forniture ovvero per il caso in cui i prodotti e/o i prodotti e servizi forniti non soddisfino le specifiche tecniche concordate.

L'attività di vendita di prodotti e servizi è considerata un'attività strategica, pertanto, viene posta in essere in prevalenza attraverso una rete commerciale interna al Gruppo.

Il Gruppo si avvale per lo svolgimento di alcune attività operative ed a minore complessità e strategicità, quali ad esempio la logistica e distribuzione, di partner esterni con i quali sussistono rapporti consolidati e pluriennali, mantenendo la progettazione ed il controllo delle attività citate all'interno.

Con i propri principali clienti, il Gruppo intrattiene rapporti consolidati da almeno cinque anni ed ha mantenuto sostanzialmente costante il numero dei propri clienti.

QUADRO MACROECONOMICO

Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita globale al 3,0% per il 2025 e al 3,1% nel 2026, con una revisione al rialzo rispetto al World Economic Outlook di aprile 2025. Ciò riflette l'anticipazione dei dazi, la riduzione delle aliquote tariffarie effettive, il miglioramento delle condizioni finanziarie e l'espansione fiscale in alcune importanti giurisdizioni.

È previsto, in aggiunta, un calo dell'inflazione globale con, tuttavia, la persistenza di rischi al ribasso derivanti da dazi potenzialmente più elevati oltretutto dall'elevata incertezza e dalle tensioni geopolitiche.

In particolare, l'area Euro si stima abbia una crescita al 1,0% per il 2025 e al 1,2% nel 2026, con una revisione al rialzo di 0,2% nel 2025 rispetto le stime precedenti e l'Italia una crescita al 0,5% per il 2025 e al 0,8% nel 2026 in accelerazione.

WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE, JULY 2025

Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year								
	2023	2024	Projections		Difference from April 2025 WEO Projections 1/		2024	Q4 over Q4 2/ Projections	
			2025	2026	2025	2026		2025	2026
World Output	3.5	3.3	3.0	3.1	0.2	0.1	3.6	2.7	3.2
Advanced Economies	1.8	1.8	1.5	1.6	0.1	0.1	1.9	1.4	1.7
United States	2.9	2.8	1.9	2.0	0.1	0.3	2.5	1.7	2.0
Euro Area	0.5	0.9	1.0	1.2	0.2	0.0	1.2	0.7	1.7
Germany	-0.3	-0.2	0.1	0.9	0.1	0.0	-0.2	0.5	1.0
France	1.6	1.1	0.6	1.0	0.0	0.0	0.6	0.7	1.1
Italy	0.7	0.7	0.5	0.8	0.1	0.0	0.6	0.7	1.0
Spain	2.7	3.2	2.5	1.8	0.0	0.0	3.3	2.3	1.6
Japan	1.4	0.2	0.7	0.5	0.1	-0.1	1.4	-0.2	0.8
United Kingdom	0.4	1.1	1.2	1.4	0.1	0.0	1.5	1.5	1.2
Canada	1.5	1.6	1.6	1.9	0.2	0.3	2.3	1.1	2.5
Other Advanced Economies 3/	1.9	2.2	1.6	2.1	-0.2	0.1	1.8	2.2	1.7

SVILUPPO DELLA DOMANDA ED ANDAMENTO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

Il mercato italiano dell'Information & Communication Technology (nel seguito anche "ICT") è storicamente in ritardo rispetto quello dell'Eurozona in termini di digitalizzazione. La spinta alla trasformazione digitale per recuperare tale gap verso gli altri Paesi dell'Eurozona comparabili rappresenta per le imprese e le amministrazioni pubbliche il fattore determinante per una maggiore crescita del settore ICT anche grazie al supporto dei programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel seguito anche "PNRR") e Programma di Politica del Decennio Digitale 2030 (nel seguito anche "DDPP").

In particolare, all'interno di questo scenario, si stima che l'Italia abbia un ruolo significativo dato un "potenziale digitale inespresso". In sintesi:

- Il mercato ICT sta accelerando, spinto dalla necessità di modernizzare le infrastrutture e da una crescente attenzione a sicurezza e resilienza operativa.
- L'instabilità geopolitica e l'aumento delle minacce cyber impongono nuove strategie IT, con investimenti crescenti in cloud computing, cybersecurity e gestione avanzata dei dati.
- La trasformazione digitale è ormai essenziale per mantenere competitività e proteggere le infrastrutture aziendali.
- I segmenti in maggiore espansione sono il Top Corporate, la Pubblica Amministrazione e, soprattutto, le Large-Medium Enterprises, che rappresentano un'area strategica di crescita.

Le infrastrutture ed i data center con i relativi Servizi Gestiti (c.d. Managed Services) sono il settore su cui si registrano i maggiori progressi, mentre le competenze ed i servizi restano il punto di debolezza. Secondo le stime Gartner (luglio 2025) sotto riprese, infatti, la crescita a livello globale sarà per il 2025 pari al +7,9% rispetto al 2024, in accelerazione rispetto il 24/23 che si era attestato al +7,4%.

Worldwide IT Spending Forecast (Billions of U.S. Dollars)

	2023	2024	2025	24/23	25/24
Data Centre Systems	238	333	475	40,3%	42,5%
Enterprise Software	996	1.115	1.232	11,9%	10,5%
Devices	689	721	760	4,6%	5,4%
IT Services	1.541	1.615	1.686	4,8%	4,4%
Communication Services	1.229	1.256	1.283	2,2%	2,1%
Total	4.692	5.039	5.435	7,4%	7,9%

Source: Gartner - July 2025

In particolare, il mercato italiano dei servizi ICT dovrebbe registrare una crescita annua nel 2025 al +3,8% rispetto il 2024; per poi aumentare al +4,0% nel 2026 rispetto l'anno precedente, in accordo con le previsioni aggiornate a agosto 2025 di Sirmi di seguito allegate:

MERCATO IT - ITALIA

(Valori assoluti milioni euro)	2023	2024	2025	2026
Hardware	5.917	5.910	5.895	5.900
Software	4.123	4.147	4.152	4.159
Servizi di sviluppo	4.186	4.259	4.309	4.380
Servizi di gestione	9.415	10.236	11.120	12.060
TOTALE IT	23.642	24.552	25.477	26.499

(Tassi crescita %)	23/22	24/23	25/24	26/25
Hardware	-7,4%	-0,1%	-0,2%	0,1%
Software	1,2%	0,6%	0,1%	0,2%
Servizi di sviluppo	4,2%	1,8%	1,2%	1,6%
Servizi di gestione	10,3%	8,7%	8,6%	8,5%
TOTALE IT	2,7%	3,9%	3,8%	4,0%

Fonte Sirmi - Agosto 2025

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Risultati reddituali

Viene di seguito esposto il conto economico consolidato riclassificato (dati in migliaia di euro) al 30 giugno 2025. Lo schema di conto economico è comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli amministratori della Società monitorano e valutano la performance attraverso i seguenti indicatori: il Margine operativo lordo (EBITDA), il Risultato operativo (Ebit) ed il Risultato operativo rettificato (Adjusted Ebit).

Tali indicatori sono ritenuti utili per fornire un quadro delle performance e della condizione finanziaria della Società, facilitando confronti con altre società. Inoltre, offrono metriche comparabili che supportano gli amministratori nell'identificazione delle tendenze operative e nella formulazione di decisioni consapevoli in merito a spese future, allocazione delle risorse ed altre decisioni strategiche.

Di seguito sono descritte le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- il Margine operativo lordo (EBITDA) è definito come l'Utile/(Perdita) dell'esercizio prima (i) delle imposte sul reddito, (ii) degli oneri finanziari netti e utili/(perdite) su cambi, (iii) degli ammortamenti e svalutazioni; (iv) proventi e costi, che sono significativi per natura e non rappresentativi delle attività operative in corso;
- il Risultato operativo (EBIT) è definito come l'Utile/(Perdita) dell'esercizio prima (i) delle imposte sul reddito e (ii) degli oneri finanziari netti e utili/(perdite) su cambi;
- il Risultato operativo rettificato (Adjusted Ebit) è definito come il Risultato operativo (EBIT) rettificato per determinati proventi e costi, che sono significativi per natura e non rappresentativi delle attività operative in corso;

Conto economico consolidato riclassificato	30/06/2025		30/06/2024		Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	301.015		449.171		
Altri ricavi e proventi	1.024		1.480		
Totale Ricavi e Altri Proventi	302.039	100,0%	450.651	100,0%	-33,0%
Costi per acquisto prodotti	88.337	29,2%	249.484	55,4%	
Variazione delle rimanenze	81.621	27,0%	63.117	14,0%	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	78.559	26,0%	73.553	16,3%	
Costo del lavoro	18.881	6,3%	12.276	2,7%	
Altri oneri di gestione	2.054	0,7%	1.048	0,2%	
Totale Costi per acquisto prodotti e Costi operativi	269.453	89,2%	399.478	88,6%	-32,5%
Margine operativo lordo (Ebitda)	32.586	10,8%	51.173	11,4%	-36,3%
Ammortamenti imm. materiali e immateriali	12.933	4,3%	16.433	3,6%	
Risultato operativo rettificato (Adjusted Ebit)	19.653	6,5%	34.740	7,7%	-43,4%
Costi non ricorrenti	1.515	0,5%	626	0,1%	
Svalutazioni crediti e fondo rischi	5.454	1,8%	13	0,0%	
Risultato operativo (Ebit)	12.685	4,2%	34.101	7,6%	-62,8%
Proventi e oneri finanziari	128	0,0%	2.240	0,5%	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	21	0,0%	
Risultato prima delle imposte (Ebt)	12.557	4,2%	31.840	7,1%	-60,6%
Imposte sul reddito	7.145	2,4%	9.450	2,1%	
Risultato delle attività in continuità	5.412	1,8%	22.390	5,0%	-75,8%
Risultato delle attività destinate ad essere cedute	(400)	-0,1%	0	0,0%	
Risultato del periodo	5.012	1,7%	22.390	5,0%	-77,6%
<i>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</i>	<i>5.827</i>	<i>1,9%</i>	<i>22.306</i>	<i>4,9%</i>	
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(815)</i>	<i>-0,3%</i>	<i>84</i>	<i>0,0%</i>	

I Ricavi netti consolidati sono pari a 302 milioni di €, con una riduzione di 148.6 milioni di € - 33 % rispetto al 30 giugno 2024, il decremento è ascrivibile agli eventi di seguito descritti.

Nel corso del primo semestre l'andamento dei risultati è stato influenzato dagli eventi di carattere giudiziario occorsi tra il 14 e il 15 ottobre 2024, che hanno interessato il sig. Massimo Rossi (ex Presidente e Amministratore Delegato della Società ed ex Amministratore unico di Italware S.r.l.) e Digital Value stessa (oltre le sue partecipate Italware S.r.l., ITD Solutions S.p.A. e Dimira S.r.l.).

In seguito alle importanti e tempestive azioni di *self cleaning* attuate dalla Società nel corso dei primi sei mesi dell'anno le stazioni Appaltanti della Pubblica Amministrazione, i principali Clienti e Fornitori hanno progressivamente riattivato l'operatività con il Gruppo. In tale contesto si richiama la valutazione favorevole da parte di Consip S.p.A. delle misure

di *self cleaning* adottate dal Gruppo Digital Value e della sua affidabilità, con conseguente conferma dell'aggiudicazione delle gare in data 30 aprile 2025.

In aggiunta, sui risultati del semestre ha inciso l'andamento del settore in cui opera Digital Value. Lo stesso, infatti, è stato influenzato negativamente da dinamiche esogene, che hanno comportato un rallentamento generalizzato del mercato ICT e la programmazione degli investimenti oltre l'incertezza sulla durata ed effettivi impatti dei dazi alla luce di uno scenario in continua evoluzione con trattative fra Usa e i principali partner commerciali. Il settore, infine, è stato caratterizzato da un ripetuto ritardo nel finanziamento e conseguente attuazione dei progetti individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

Con particolare riferimento alle Convenzioni e Accordi Quadro aggiudicati da Consip nel corso del secondo trimestre 2025 si segnala che la contrattualizzazione e il pieno avvio operativo sono iniziati nel mese di giugno per completarsi prevedibilmente nei mesi successivi. Ciò ha comportato uno slittamento temporaneo dei pieni effetti economici nella seconda parte dell'anno.

Analizzando i **Ricavi Consolidati per Linea di Business** si osserva:

- **Next Generation Data Center:** con ricavi per 145 milioni di €, - 102 milioni di € rispetto l'anno precedente. In questa linea di business si concentrano numerose attività legate alla realizzazione e alla manutenzione di reti, piattaforme e datacenter di nuova generazione.
- **Digital Business Transformation:** La linea presenta ricavi per 79 milioni di €, -45 milioni di € rispetto all'esercizio precedente. Le attività che compongono questo segmento registrano una crescente presenza di progetti e servizi in ambito Cyber Security, in risposta all'aumento degli attacchi informatici e alla conseguente domanda di soluzioni preventive e correttive da parte della clientela.
- **Smart Workplace Transformation:** Le soluzioni di questa area presentano ricavi per 79 milioni di €, in linea con l'esercizio precedente. Nella linea di business dedicata alle soluzioni per la gestione delle postazioni di lavoro, Digital Value si è distinta per il valore competitivo della propria offerta, caratterizzata da soluzioni best of breed e da un modello di delivery efficiente e capillare.

L'EBITDA si attesta a 32,6 milioni di €, (-18,6 milioni di €, corrispondente a un decremento del 36,3 % vs 30 giugno 2024).

L'EBIT si attesta a 12,7 milioni di €, (-21,4 milioni di €, corrispondente a un decremento del 62,8% vs 30 giugno 2024).

Il Risultato netto di periodo è pari a **5,0 milioni di €**, di cui -0,8 milioni di € di pertinenza di terzi, con una flessione di -17,4 milioni di € (-77,6 %) rispetto al 30 giugno 2024.

Al fine di garantire una maggiore comparabilità con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si riportano di seguito i **dati pro-forma al 30 giugno 2025**, escludendo gli impatti derivanti dall'acquisizione del Gruppo Infordata, perfezionata il 26 settembre 2024 e consolidata integralmente a partire da tale data. In sintesi:

- **I Ricavi netti pro-forma consolidati** ammontano a 275,9 milioni di €.
- **Il Risultato operativo (Ebit)** è pari a 17,4 milioni di €, corrispondente al 6,3% dei ricavi netti pro-forma.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata al 30 giugno 2025.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato	30/06/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali	3.960	4.282
Avviamento	27.890	27.890
Immobilizzazioni materiali	59.616	65.413
Partecipazioni	184	187
Altre attività non correnti e imposte anticipate	7.831	10.327
Totale attività non correnti	99.481	108.099
Rimanenze di magazzino	112.617	195.961
Crediti commerciali	179.169	269.521
Altre attività correnti	27.564	55.767
Attività d'esercizio correnti	319.350	521.249
Attività non correnti possedute per la vendita	-	10.848
Debiti verso fornitori	221.929	366.516
Altri debiti correnti	31.057	25.205
Passività d'esercizio a breve termine	252.986	391.721
Capitale d'esercizio netto	165.846	248.475
Fondi e altre passività non correnti	13.983	6.559
Passività nette non correnti	13.983	6.559
Passività non correnti possedute per la vendita	-	9.299
Capitale Investito Netto	151.863	232.617
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	222.141	224.623
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	538	2.165
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	47.389	63.527
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(118.205)	(57.698)
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(70.816)	5.829
Mezzi propri e Pos. Finanziaria Netta	151.863	232.617

La Posizione finanziaria netta risulta pari a 70,8 milioni di €, in miglioramento di 76,6 milioni di € rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Di seguito si dettaglia l'Indebitamento finanziario netto di Gruppo (dati in migliaia di €) al 30 giugno 2025 secondo lo schema ESMA.

(in migliaia di €)	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024	Variazioni 2025 vs 2024	Var % 2025 vs 2024
A. Disponibilità liquide	(163.086)	(112.382)	(50.704)	45%
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	-	-	-	
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(163.086)	(112.382)	(50.704)	45%
(E) Debito finanziario corrente	16.477	21.150	(4.673)	(22%)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	28.404	33.534	(5.130)	(15%)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	44.881	54.684	(9.803)	(18%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(118.205)	(57.698)	(60.507)	105%
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	35.194	45.533	(10.339)	(23%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	12.196	17.995	(5.799)	(32%)
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	47.389	63.527	(16.138)	(25%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(70.816)	5.829	(76.645)	(1315%)

Gli **Investimenti Netti sono stati pari a 6,8 milioni di €** quasi integralmente riconducibili a soluzioni di Infrastructure On Premise as a Service, in prevalenza relativi alla Linea di Business Smart Workplace Transformation con alcuni clienti Tier I su contratti di durata non inferiore a 3 anni che includono una importante componente di servizi.

La Gestione Finanziaria, considerata la contrazione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrata nel corso del semestre, riflette le conseguenti dinamiche del Capitale Circolante Netto. In sintesi, risente positivamente dall'accelerazione delle attività di messa in opera delle Rimanenze di magazzino e dagli effetti combinati e inversi delle dinamiche dei crediti e debiti di natura commerciale.

A supporto della Gestione Finanziaria corrente, il Gruppo – ove necessario – si avvale di contratti di cessione pro-soluto senza notifica e/o pro solvendo di crediti commerciali ovvero attiva specifici accordi di rinegoziazione dei termini di pagamento con i principali fornitori.

Sul piano finanziario, pertanto, il Gruppo sostiene le esigenze di cassa connesse alla propria gestione corrente tramite la liquidità generata dalle proprie attività in combinazione al finanziamento bancario sia breve che medio termine.

Indici di redditività	30/06/2025	30/06/2024
ROI (EBIT/ Attivo corrente + Attivo non corrente)	3,39%	6,22%
ROS (EBIT/Ricavi di vendita)	4,72%	7,73%
ROE (Utile netto/Mezzi propri)	2,26%	10,90%

Indici patrimoniali e di liquidità	30/06/2025	30/06/2024
Liquidità primaria (Disp.liquide/Passività correnti)	64,00%	34,11%
Liquidità generale (Attività correnti/Passività correnti)	125,32%	114,99%

AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Non sono intervenute variazioni nei criteri e nelle metodologie di consolidamento adottati rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale e l'area di consolidamento si è modificata unicamente per effetto della cessione completata nel corso del primo semestre 2025 di Technis Blu S.p.A. (come di seguito definita) per la quale si rimanda alla nota 5.2.6.

Andamento delle principali società del Gruppo

Vengono forniti, qui di seguito, gli elementi salienti degli andamenti gestionali delle società controllate consolidate, secondo i principi IAS-IFRS.

Italware S.r.l.

Roma - Italia

Capitale sociale: € 1.000.000

Partecipazione diretta: 100%

Ricavi: € 200,1 milioni

Utile Netto: € 8,0 milioni.

ITD Solutions S.p.A.

Milano - Italia

Capitale sociale: € 1.000.000

Partecipazione diretta: 100%

Ricavi: € 56,8 milioni

Utile netto: € 3,2 milioni.

TT Tecnosistemi S.p.A.

Prato - Italia

Capitale sociale: € 165.000

Partecipazione diretta: 100%

Ricavi: € 27,5 milioni

Utile netto: € 0,3 milioni

Dimira S.r.l.

Roma - Italia

Capitale sociale: € 800.000

Partecipazione diretta: 51%

Ricavi: € 12,6 milioni

Perdita Netta: € 1,0 milioni

Italware Services S.r.l.

Milano - Italia

Capitale sociale: € 10.000

Partecipazione indiretta (tramite Italware S.r.l.): 80%

Ricavi: € 0,6 milioni

Perdita netta: € 0,1 milioni.

Digital Value Cyber Security S.r.l.

Firenze - Italia

Capitale sociale: € 150.000

Partecipazione diretta: 51%

Ricavi: € 1,4 milioni

Perdita Netta: € 0,7 milioni

Digital Value Managed Services S.r.l.

Milano - Italia

Capitale sociale: € 10.000

Partecipazione diretta: 100%

Ricavi: € 0,9 milioni

Utile Netto: € 0,1 milioni

DV Broker S.r.l.

Roma - Italia

Capitale sociale: € 10.000

Partecipazione diretta: 70%

Ricavi: € 0,1 milioni

Utile netto: € 0,1 milioni

Infordata S.p.A.

Latina - Italia

Capitale sociale: € 2.000.000
Partecipazione diretta: 100%
Ricavi: € 17,1 milioni
Perdita netta: € 4,5 milioni

Eurolink S.r.l.

Frosinone - Italia
Capitale sociale: € 101.490
Partecipazione indiretta (tramite Infordata S.p.A.): 100%
Ricavi: € 11,9 milioni
Utile netto: € 1,0 milioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

In considerazione della tipologia di attività svolta dal Gruppo, queste attività rivestono un carattere marginale.

Personale

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli aspetti occupazionali del personale, evidenziando come il Gruppo operi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e igiene nei luoghi di lavoro.

Alla data del 30 giugno 2025, l'organico complessivo risultava pari a 590 unità, a seguito della piena integrazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo Infordata e della dismissione completata nel corso del primo semestre 2025 di Technis Blu S.p.A. per la quale si rimanda alla nota 5.2.6.. La distribuzione del personale risulta così articolata

<i>(in unità)</i>	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2024
Dirigenti	27	25	21
Quadri	77	92	68
Impiegati	486	560	251
Totale	590	678	340

Eventi rilevanti occorsi nell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2025, a seguito dell'indagine pendente presso la Procura di Roma, come già descritto nella Relazione Finanziaria Consolidata e Separata al 31 dicembre 2024, nell'ambito della quale è stato sottoposto a misura cautelare un soggetto apicale (oggi non più in carica), il Gruppo Digital Value S.p.A., nell'ottica di un rafforzamento continuo del sistema di controllo interno e della compliance aziendale, ha proseguito nell'implementazione di un piano organico di attività rimediali e di *self cleaning* volto a fronteggiare in maniera strutturata ogni possibile criticità, nonché a prevenire il rischio di reiterazione di condotte non conformi alla normativa vigente o ai principi etici e organizzativi adottati.

In particolare, le azioni implementate dal 2024 ad oggi riguardano:

- l'individuazione e la rimozione delle cause delle eventuali anomalie riscontrate;
- il rafforzamento dei presidi di controllo e delle procedure interne;
- l'adozione di misure disciplinari o correttive nei confronti dei soggetti coinvolti;
- la formazione e sensibilizzazione del personale;
- la collaborazione con le Autorità competenti e, ove necessario, il risarcimento del danno arrecato.

Descrizione delle misure di self-cleaning

Le principali tappe della vicenda e delle azioni intraprese dal Gruppo sono di seguito riepilogate:

- Rinnovo dei CdA delle varie Società del Gruppo;
- Avvio di attività di internal audit e di verifiche interne da parte;
- Verifiche e avvio processo per la certificazione UNI ISO 37001;
- Attribuzione di deleghe con sistema a doppia firma per prevenire concentrazione decisionale;
- Inserimento di 3 nuovi amministratori indipendenti con elevata expertise nel CdA di Digital Value S.p.A. che a tutt'oggi è composto da una maggioranza di Consiglieri indipendenti (4 su 7 membri);
- Costituzione di comitati endoconsiliari formati totalmente o comunque a maggioranza da membri indipendenti;
- Avvio di attività formative sulla normativa ex D. Lgs. n. 231/2001 e sulla normativa in materia di appalti pubblici;

- Per le società Digital Value S.p.A., Itaware S.r.l., Digital Value Managed Services S.r.l. e ITD Solutions S.p.A., implementazione della policy Whistleblowing attraverso l'acquisto e la configurazione presso le sedi aziendali di un software EQS all'avanguardia, realizzato nel rispetto degli indirizzi dell'ANAC, del GDPR e certificata ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018;
- Conferimento del mandato da parte della Digital Value S.p.A. ad uno Studio Legale specializzato per valutare eventuali profili di responsabilità nei confronti del Sig. Rossi;
- Collaborazione attiva con l'Autorità giudiziaria;
- Incarico alla società indipendente New Deal Advisors per supporto alle attività di Audit interno;
- Comunicazione all'AGCM (da parte di Eurolink e Infordata) per salvaguardia del Rating di legalità;
- Adozione e implementazione, da parte di tutte le società del Gruppo, di una serie di procedure volte a presidiare ulteriormente ogni area di rischio tra cui si segnalano le più rilevanti:
 - Politica dei diritti Umani;
 - Politica Anticorruzione;
 - Politica Integrata;
 - Gestione della Tesoreria e dei Flussi Finanziari;
 - Procedura interna per la gestione dei rischi riciclaggio, ricettazione ed impiego di denaro o beni di provenienza illecita;
 - Procedura di Coordinamento del Gruppo per la prevenzione del riciclaggio e della Corruzione; Procedura Acquisti di Prodotti e Servizi;
 - Procedura per la scelta dei Partner – RTI;
 - Flussi Informativi Organismo di Vigilanza;
 - Procedura per la gestione della formazione e lo sviluppo del personale;
 - Procedura per la selezione e l'assunzione del personale;
 - Procedura di gestione delle offerte tecnico-commerciali;
 - Procedura per la qualifica dei fornitori.

- Applicazione della massima sanzione prevista dal MOG 231 al sig. Rossi;
- Promozione, da parte della Italware S.r.l., di un'azione di responsabilità nei confronti del Sig. Rossi.

Inoltre, DV Holding S.p.A. ha comunicato a Digital Value S.p.A.:

- che la Rossi S.r.l. ha costituito, a titolo gratuito, un diritto di usufrutto in favore di un soggetto terzo sulla quota di partecipazione, pari al 100% del proprio capitale sociale, detenuta dal Sig. Rossi.
- di aver nominato un presidente di garanzia con una comprovata storia professionale e accademica presso l'università Luiss Guido Carli di Roma (Prof. Dr. Giovanni Fiori).
- di aver conferito mandato a un Financial Advisor appositamente individuato per procedere alla vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta in Digital Value S.p.A., società quotata in borsa;
- di aver nominato un soggetto terzo indipendente per l'esercizio del diritto di voto nelle more della finalizzazione della suddetta operazione di vendita.

In ordine alla idoneità ed efficacia delle misure di *self cleaning* adottate dalle Società del Gruppo, appare particolarmente significativo il provvedimento adottato da Consip S.p.A. in data 30 aprile 2025.

Per effetto della vicenda giudiziaria che ha coinvolto l'ex Amministratore Delegato di Digital Value, Sig. Massimo Rossi, Consip S.p.A. aveva infatti avviato nei confronti di Italware S.r.l. un procedimento per l'eventuale annullamento in autotutela dell'aggiudicazione di alcune gare.

A seguito di approfondita istruttoria, Consip S.p.A., anche e soprattutto in ragione della idoneità e tempestività delle misure di *self cleaning* adottate in conformità a quanto previsto dall'art. 94 co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, ha ritenuto la permanenza della idoneità professionale e del requisito dell'affidabilità in capo alle Società del Gruppo.

A tal riguardo si segnala che Consip, con i provvedimenti del 30 aprile 2025, ha comunicato di aver valutato positivamente le molteplici misure di *self cleaning* tempestivamente messe in atto dal Gruppo Digital Value ai fini della effettiva e totale dissociazione dai noti eventi occorsi tra il 14 e 15 ottobre 2024 che hanno interessato il Sig. Massimo Rossi (ex Presidente e Amministratore Delegato di Digital Value ed ex Amministratore unico di Italware S.r.l.). In tali comunicazioni Consip, in particolare, ha ritenuto che "Con le misure prospettate, il gruppo Digital Value ha dimostrato: (i) di essersi impegnato a risarcire qualunque danno

causato dal reato o dall'illecito; (ii) di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità e (iii) di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.”

Consip si è riservata ogni ulteriore valutazione in merito all'affidabilità del Gruppo Digital Value, “qualora anche solo una o più delle misure ad oggi realizzate e valutate venisse meno e comunque qualora l'alienazione delle azioni detenute da DV Holding nella Digital Value non andasse a buon fine senza che vengano addotte ragionevoli e credibili motivazioni a sostegno della mancata finalizzazione della dismissione”. Inoltre Consip, “al fine di preservare il mantenimento nel tempo del rapporto di fiducia necessario per la partecipazione alla gara e la conseguente esecuzione della Convenzione”, ha posto a carico della Società “l'obbligo di trasmettere alla scrivente, entro la fine di ogni semestre a partire dalla data di stipula della Convenzione (per tutta la durata della Convenzione medesima e dei contratti attuativi), memorie e documenti atti a dimostrare il perdurare delle misure di *self cleaning* allo stato adottate e a fornire aggiornamenti circa il processo di alienazione delle azioni detenute da DV Holding S.p.A. nella Digital Value S.p.A. e, più in generale, a comunicare qualsiasi evento che possa avere l'effetto di determinare la riviviscenza della causa escludente non automatica.

Allo stesso tempo, Consip ha stabilito che “A tal fine, e comunque in ossequio al disposto di cui all'art. 96, comma 14, del D. Lgs. 36/2023, nel comunicare la conclusione positiva del procedimento, al fine di preservare il mantenimento nel tempo del rapporto di fiducia necessario per la partecipazione alla gara e la conseguente esecuzione della Convenzione, si pone a carico della Società l'obbligo di trasmettere alla scrivente, entro la fine di ogni semestre a partire dalla data di stipula della Convenzione (per tutta la durata della Convenzione medesima e dei contratti attuativi), memorie e documenti atti a dimostrare il perdurare delle misure di *self cleaning* allo stato adottate e a fornire aggiornamenti circa il processo di alienazione delle azioni detenute da DV Holding S.p.A. nella Digital Value S.p.A. e, più in generale, a comunicare qualsiasi evento che possa avere l'effetto di determinare la riviviscenza della causa escludente non automatica. Si evidenzia che tale obbligo informativo e di comunicazione costituisce elemento integrante la fiducia riposta dalla stazione appaltante nei confronti del RTI, con le conseguenze di legge.”

In data 9 settembre 2025, il Giudice incaricato del Tribunale di Milano – Sezione specializzata in materia di impresa - ha emesso il decreto di differimento della prima udienza al 13 gennaio 2026 dal 16 settembre 2025 per l'esecuzione ai sensi dell'art. 2932 del

Codice Civile del contratto per l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Italtel S.p.A. (“**Italtel**”), con il socio di maggioranza di Italtel, Nextalia SGR S.p.A. in nome e per conto del fondo di investimento alternativo italiano di tipo chiuso e riservato denominato “Nextalia Credit Opportunities”, che si è impegnato a procurare la vendita anche da parte dell’altro socio Clessidra Capital Credit SGR S.p.A., per conto del fondo denominato “Clessidra Restructuring Fund”.

Tale differimento è fondato sull’istanza depositata dalle parti in data 9 settembre 2025 con la quale le stesse, dando atto della pendenza di trattative volte ad una bonaria definizione della controversia, hanno chiesto congiuntamente un rinvio dell’udienza già fissata per il 16 settembre 2025.

In data 30 luglio 2024, infatti, Digital Value ha sottoscritto un contratto per l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Italtel S.p.A. (“**Italtel**”) ad un prezzo previsto per la compravendita (pari a complessivi 120 milioni di €) a fronte del trasferimento delle partecipazioni Italtel oggetto del contratto.

L’udienza di comparizione, originariamente fissata per il 18 marzo 2025, è stata poi differita d’ufficio prima alla data del 13 maggio 2025, successivamente alla data del 16 settembre 2025 ed infine in data 13 gennaio 2026.

In relazione a detta operazione, il giudizio avviato con atto di citazione notificato alla Società in data 8 novembre 2024 è relativo alla richiesta delle parti venditrici di esecuzione del contratto di acquisizione ai sensi dell’art. 2932 del Codice Civile e, quindi, in estrema sintesi, di pagamento del prezzo previsto per la compravendita (pari a complessivi 120 milioni di €) a fronte del trasferimento delle partecipazioni Italtel oggetto del contratto. Come indicato nella relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2024, come aggiornata da ultimo in data 14 maggio 2025 (cfr. paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione del periodo”), la Società confida che, alla luce del contesto di riferimento derivante dalle comunicazioni di Consip del 30 aprile 2025, sussistano le condizioni di percorribilità ed esecuzione dell’operazione e, quindi, di poter addivenire ad una definizione della suddetta controversia, onde evitare possibili esiti sfavorevoli del giudizio in termini di condanna all’esecuzione ai sensi dell’art. 2932 del Codice Civile. In tale contesto la Società sta valutando tutte le migliori opzioni percorribili.

Per completezza si segnala che in data 28 marzo 2025 la Società ha ricevuto un provvedimento di risoluzione emesso dal Ministero della Difesa sull’accordo quadro numero 800, dal valore complessivo di 180 milioni di euro, rispetto al quale erano intervenuti atti di adesione ammontanti a circa 20 milioni di euro. Come evidenziato nel comunicato stampa diffuso in pari data dalla Società, l’accordo quadro non comportava

alcun obbligo per i committenti di acquistare prodotti e servizi e, proprio per la sua natura, non era stato inserito nel budget della Società. Il provvedimento comporta anche l'esclusione per cinque anni della sola società Italware S.r.l. dalle gare indette dalla Direzione Informatica Telematica e delle Tecnologie Avanzate, fatta salva la partecipazione alle procedure aperte. La società Italware S.r.l. ha affidato mandato ai propri legali per la predisposizione dell'impugnativa presso le sedi competenti, ritenendo il provvedimento non esente di lacune e vizi.

Il 22 maggio 2025 Infordata S.p.A., facendo seguito agli accordi sottoscritti il 19 febbraio 2025, ha perfezionato il trasferimento ai soci di minoranza di Technis Blu S.p.A., tramite un veicolo dai medesimi interamente detenuto (Values AI S.r.l.), dell'integralità della partecipazione detenuta da Infordata in seno a Technis S.p.A. per la quale si rimanda alla nota 5.2.6.

Principali rischi e incertezze connessi all'attività del Gruppo

I prodotti e i servizi commercializzati dal Gruppo devono rispettare standard qualitativi previsti dalle vigenti normative ed evidenziati nelle specifiche tecniche che accompagnano i prodotti ai fini della relativa commercializzazione e della partecipazione ad eventuali bandi di gara per le relative forniture. Alcuni dei contratti stipulati dalle società del Gruppo prevedono che i servizi e i prodotti offerti siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi e delle specifiche tecniche indicati dai clienti, prevedendo penali a carico delle società del Gruppo in caso di mancato rispetto delle condizioni e delle scadenze contrattualmente previste. L'applicazione di penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione del servizio e/o nella consegna dei prodotti potrebbero influire negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Le soluzioni ed i servizi infrastrutturali, applicativi e di integrazione forniti ai clienti dalle società del Gruppo potrebbero non soddisfare per qualità, tempistiche e modalità di esecuzione, le specifiche di esecuzione previste dai contratti di fornitura con i clienti; si segnala altresì che i prodotti e i servizi acquistati dal Gruppo presso i propri fornitori sono coperti dalle garanzie di legge del fornitore e, pertanto, in caso di eventuali vizi e/o difetti di qualità degli stessi, il fornitore è responsabile contrattualmente nei confronti del Gruppo.

Inoltre, non si può escludere che il Gruppo possa in futuro non essere in grado di adempiere esattamente e/o tempestivamente agli impegni contrattuali, che i clienti possano subire danni o ritardi a causa di inadempienze contrattuali da parte del Gruppo e/o che eventuali malfunzionamenti o difetti tecnici dei prodotti venduti dal Gruppo possano causare

incidenti e/o sinistri, con conseguenti danni a persone o beni. Ove venisse accertata la responsabilità e/o corresponsabilità del Gruppo in relazione a detti inadempimenti, incidenti o sinistri, lo stesso potrebbe essere richiamato a risarcire i danni provocati a persone o cose, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tale circostanza, infine, potrebbe anche determinare danni reputazionali, con ulteriori effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Come riportato nel Bilancio Consolidato Annuale, in data 15 ottobre 2024 Digital Value ha appreso di essere sottoposta ad indagini ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, unitamente alle sue partecipate ITD Solutions S.p.A., Itaware S.r.l. e Dimira S.r.l., in riferimento a pretesi fatti corruttivi contestati al suo ex Presidente e Amministratore delegato.

Il relativo procedimento risulta ancora in fase di indagini e la Società non è stata destinataria di misure cautelari né ha ricevuto ulteriori comunicazioni o notificazioni.

In termini astratti, laddove venisse esercitata l'azione penale e venisse accertata nel relativo giudizio la responsabilità per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato attualmente oggetto di indagine, nei confronti della Società del Gruppo potrebbero essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 9 del D.lgs n. 231/2001 e potrebbe essere altresì disposta la confisca del prezzo o del profitto del reato.

Dette sanzioni amministrative potrebbero essere di natura pecuniaria e/o interdittiva (interdizione dall'esercizio dell'attività, sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, divieto di pubblicizzare beni o servizi).

E' opportuno segnalare come, pur essendo il procedimento ancora in fase di indagini, Digital Value abbia comunque adottato – anche al fine di mitigare il rischio di applicazione di sanzioni interdittive - le misure di *self-cleaning* sopra descritte, riguardanti anche il Modello organizzativo proprio e delle Società partecipate, e abbia altresì già provveduto ad accantonare le somme necessarie a risarcire possibili danni e a mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'eventuale profitto del reato.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia ed all'evoluzione dei tassi di interesse e dell'inflazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo dei singoli Paesi in cui esso opera, il livello di

fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, l'inflazione, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito e l'evoluzione dei tassi di cambio (es: eur / usd).

L'eventuale introduzione di dazi commerciali potrà incidere sui costi di acquisto ed influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla concentrazione del fatturato

Una parte rilevante dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di grandi clienti, con i quali sussistono relazioni di lungo periodo.

Una quota significativa dei ricavi consolidati deriva inoltre da gare pubbliche, in particolare da accordi quadro stipulati in convenzione con la Centrale di Acquisto della Pubblica Amministrazione Italiana (Consip).

L'evoluzione prevedibile della gestione è quindi influenzata anche dalle decisioni assunte da Consip nell'ambito, comunque, di una strategia finalizzata a individuare e instaurare rapporti con nuovi clienti, ottenere nuovi contratti e/o l'aggiudicazione di nuove commesse.

Sull'evoluzione del fatturato incidono anche le attività di continua e costante revisione ed aggiornamento delle Partnership con i principali *Vendor* tecnologici.

Le condizioni economiche dei nuovi contratti e/o delle nuove commesse, unitamente all'andamento del contesto macroeconomico e alla persistenza di rischi connessi, potrebbero infine influenzare l'andamento del volume d'affari del Gruppo.

Rischi connessi alla responsabilità prodotti

I prodotti e i servizi offerti dal Gruppo non presentano un'elevata rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'attenzione costante alla qualità e alla sicurezza ha permesso, nel tempo, di evitare qualsiasi incidente riconducibile a difettosità dei prodotti.

Tuttavia, non è possibile escludere a priori il verificarsi di eventi di questa natura, che risultano comunque coperti dalle garanzie offerte dai produttori.

Al fine di mitigare il rischio di eventuali danni derivanti da responsabilità civile per malfunzionamenti, il Gruppo ha attivato specifiche coperture assicurative.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

A fronte del rischio che un fornitore possa causare perdite economiche o interruzioni operative per inadempienza contrattuale, il Gruppo adotta misure proattive nei confronti dei fornitori considerati strategici e applica una politica degli acquisti attenta, volta a garantire l'esistenza di fonti alternative di approvvigionamento.

In tale contesto e per mitigare i rischi il Gruppo adotta un comportamento di continua e costante revisione e aggiornamento delle Partnership con i principali *Vendor* tecnologici.

Il deterioramento dei rapporti con i principali *Vendor* tecnologici, distributori di tecnologia o altre stazioni appaltanti, così come l'eventuale mutamento delle condizioni macroeconomiche (ad esempio: variazioni del tasso di cambio EUR/USD o l'introduzione di dazi commerciali), potrebbe influenzare negativamente i risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi all'alta competitività

Il Gruppo opera in mercati altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, competitività del prezzo, affidabilità dei prodotti, assistenza al cliente.

Il successo del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di mantenere e incrementare le quote di mercato in tutte le sue aree di business.

Rischi relativi al fabbisogno di capitale circolante in determinate fasi dell'esercizio

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al fabbisogno di capitale circolante in specifiche fasi dell'esercizio, in relazione all'andamento della gestione caratteristica. Non è possibile escludere che, a causa di eventi non prevedibili, si verifichino in futuro significativi incrementi del fabbisogno di capitale circolante.

In determinate fasi durante l'esercizio si genera, infatti, un maggiore fabbisogno finanziario legato all'andamento dell'attività ordinaria che determina un incremento del fabbisogno di capitale circolante netto, al quale il Gruppo fa fronte attingendo alle proprie disponibilità finanziarie nette, nonché, eventualmente, a talune linee di credito esterne (prevalentemente di tipo cd. *uncommitted*).

In aggiunta, eventuali decisioni differenti di Clienti e/o Stazioni appaltanti, ovvero da parte di alcuni *Vendor* di tecnologia potrebbero comportare effetti negativi sul capitale circolante del Gruppo, con la conseguente necessità di introdurre azioni di mitigazione sui costi

nonché sulla gestione dei rapporti con i Fornitori ed un rafforzato controllo delle politiche di incasso dei crediti commerciali

L'eventuale contrazione di linee di credito esterne di tipo c.d. *uncommitted* potrà avere effetti negativi sulla gestione del capitale circolante, comportando l'avvio di azioni di riduzione del rischio attraverso una possibile revisione dei rapporti con i Fornitori nonché una stretta sulle azioni di recupero ed incasso dei crediti commerciali.

Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale ed effetti climatici

Il Gruppo ritiene di esercitare la propria attività nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente e si impegna costantemente ad operare in modo responsabile ed al fine di limitare i possibili eventuali impatti climatici.

Rischi connessi al rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo si impegna a perseguire la sicurezza nelle lavorazioni, nella manipolazione, movimentazione e stoccaggio delle tecnologie utilizzate, come obiettivo strategico per la tutela della salute dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente, per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e per il contenimento dei loro effetti potenziali.

A tale proposito, il Gruppo si impegna a sviluppare, mantenere attivo ed applicare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e di prevenzione contro i rischi di incidenti rilevanti, che corrisponda ai criteri di legge ed alle esigenze produttive e di sicurezza delle lavorazioni, facendo riferimento ai seguenti principi:

- rispettare scrupolosamente, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi e i regolamenti applicabili, relativi alla prevenzione e protezione dei lavoratori nell'ambito delle attività svolte;
- perseguire il miglioramento continuo per il controllo e la riduzione del rischio di incidente, attraverso il costante ricorso a adeguate tecnologie produttive, organizzative e procedurali e fornendo adeguate risorse umane ed economiche;
- garantire il più alto livello di protezione per l'uomo e per l'ambiente attraverso l'adozione di appropriati sistemi organizzativi, tecnici e gestionali che consentano di conseguire anche gli obiettivi di qualità e di profittabilità;
- considerare la prevenzione dei rischi come elemento fondamentale che l'azienda deve perseguire, in tutte le fasi di lavorazione, per la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti esterni interessati;

- coinvolgere i lavoratori a tutti i livelli, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza, ascoltandone il parere sui temi che di volta in volta verranno affrontati, informarli, formarli e sensibilizzarli al fine che possano svolgere il proprio compito in sicurezza e con responsabilità;
- riesaminare la valutazione dettagliata dei rischi ogni volta sia introdotto un cambiamento significativo nel processo e/o nell'organizzazione del Gruppo.

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso

Le valutazioni effettuate dagli Amministratori in merito ai procedimenti e contenziosi attivi e passivi – in particolare per la determinazione degli stanziamenti ai fondi rischi e per svalutazioni crediti – si basano sulle migliori conoscenze disponibili alla data di redazione del bilancio, tenuto conto degli elementi oggettivi emersi e dell'evoluzione prevedibile dei procedimenti stessi nonché dalle valutazioni espresse da Consulenti e Professionisti incaricati.

Conflitti Russia – Ucraina / Israele - Palestina

Con riferimento al conflitto scoppiato tra la Federazione Russa e l'Ucraina, e tra Israele e la Palestina ed ai relativi potenziali riflessi sul business della Società, gli amministratori, pur considerando con estrema attenzione gli impatti che tale evento potrebbe avere sulla continuità aziendale dell'Emittente, giudicano allo stato attuale il rischio "non significativo". Infatti, se teoricamente è vero che un inasprimento del conflitto potrebbe causare effetti che potrebbero influenzare negativamente i flussi di approvvigionamento dall'estero, è altresì vero che - al momento - l'evoluzione della crisi non è facilmente prevedibile e, pertanto, non si ravvisano gli estremi per prevedere ragionevolmente un significativo rischio di impatti negativi sul business della Società. Si evidenzia in ogni caso che la clientela target del Gruppo non include soggetti interessati in via diretta o indiretta dalle sanzioni applicate alle Nazioni coinvolte nei conflitti dalla Comunità Internazionale

Assicurazioni

Nell'interesse di tutte le società del Gruppo, Digital Value S.p.A., con la supervisione della partecipata DV Broker, e tramite le sue Controllate ha sottoscritto, con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi. La gestione del rischio mediante polizze

assicurative è guidata in linea generale dall'analisi della probabilità del verificarsi dell'evento dannoso e dell'impatto finanziario che ne risulterebbe, al fine di ottimizzare le coperture. L'attività di analisi e copertura assicurativa dei rischi gravanti sul Gruppo è stata svolta in collaborazione con DV Broker e con un Operatore specializzato, che garantisce tale attività tramite la propria organizzazione internazionale, nonché la gestione degli eventuali sinistri occorsi. In sintesi, sono coperti i seguenti rischi: responsabilità civile terzi, responsabilità civile prodotti, responsabilità civile amministratori, incendio-*all risks*. Ulteriori coperture assicurative sono state stipulate localmente, a tutela di specifiche esigenze dettate dalle legislazioni locali o da contratti collettivi di lavoro.

Altre informazioni

Piani di incentivazione ad Amministratori e dipendenti della Società

Il Gruppo, in data 30 Giugno 2025, ha adottato il regolamento del "Piano di Incentivazione 2025-2027 approvato dall'Assemblea della Società del 26 giugno 2025 ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e con il parere favorevole del Comitato OPC, ha provveduto altresì all'assegnazione dei diritti ai beneficiari del Piano.

Uso di strumenti finanziari

L'efficacia della copertura di tali strumenti è stato oggetto di verifica alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dai principi contabili internazionali IAS-IFRS. Si ribadisce che, nell'anno il Gruppo non ha effettuato, né risultano in essere alla chiusura del periodo, operazioni speculative relative a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime mediante strumenti finanziari e/o derivati.

Operazioni atipiche o inusuali

Il Gruppo non ha attuato, nel corso dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

La Società al 30 Giugno 2025 possiede 33.908 azioni proprie pari allo 0,33 % del capitale sociale in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 30 aprile 2021, del 29 aprile 2022 e del 5 maggio 2023 e del 5 giugno 2024 come utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse

le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, "MAR") e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR.

Sedi secondarie

Milano, via Galilei 7
Napoli, Centro direzionale, isola D4
Prato, via Rimini 5
Bologna, via del Lavoro 57
Falconara Marittima, via dell'Artigianato 13
Roma, Via di Tor Pagnotta, 86
Latina, P.zza Paolo VI, 3
Frosinone, P.zza Sandro Pertini snc.
Cassino, Viale Bonomi 37
Cassino, Via Pescarola snc

Rendicontazione di sostenibilità

Il 26 giugno 2025 il Gruppo Digital ha presentato in forma volontaria il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Il documento riconosce i principi ESG (*Environmental, Social, Governance*) come pilastri della strategia aziendale e fornisce un'ulteriore testimonianza dell'impegno del gruppo Digital Value nel proseguire un dialogo trasparente con tutti gli *Stakeholder*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei prossimi mesi, il Gruppo Digital Value intende proseguire con il consolidamento e rafforzamento delle misure di *self cleaning* descritte.

Il Gruppo dal punto di vista operativo proseguirà con il consolidamento della struttura organizzativa, che al suo interno si sta evolvendo coerentemente allo sviluppo dell'offerta commerciale con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la copertura sul mercato di riferimento, nonché la focalizzazione sulle tendenze tecnologiche di rilevanza strategica.

Sotto il profilo commerciale, data la contrattualizzazione delle Convenzioni Consip conseguente al citato pronunciamento del 30 aprile 2025, saranno avviate le relative attività di vendita ed erogazione dei servizi correlati.

Inoltre, sul piano organizzativo si continuerà a lavorare sull'integrazione delle diverse entità del Gruppo al fine di valorizzare al meglio le proprie risorse, il proprio know-how ed i propri asset, con l'obiettivo di raggiungere concrete sinergie commerciali ed operative e che mostrino i loro benefici già a partire dall'esercizio in corso.

Non si possono escludere ulteriori investimenti a supporto della crescita commerciale sostenibile, nonché aumenti dei costi del personale per rafforzamento delle competenze

commerciali, tecnologiche e di governance del Gruppo. In caso di contrazione del Mercato di riferimento e/o di mutate relazioni con i principali Clienti, ovvero, saranno avviate le opportune azioni di mitigazione sui costi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione del periodo

Ramo di azienda Digital Value Managed Services

Con riferimento al ramo d'azienda preso in affitto dal 2022 dalla consolidata Digital Value Managed Services il Tribunale di Milano ai primi di settembre 2024 ha dichiarato la liquidazione giudiziale della Filippetti Spa in liquidazione. In data 4 luglio 2025 DVMS ha designato la propria collegata T.T. Tecnosistemi S.p.A. a sottoscrivere l'offerta per l'acquisto del Ramo d'azienda della Filippetti S.p.A. in Liquidazione Giudiziale. Allo stato, non si registrano ulteriori elementi di rilievo da segnalare.

AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Questo documento sarà pubblicato in data 25 settembre 2025 su autorizzazione del Presidente e Amministratore Delegato rilasciata in pari data.

Roma, 25 settembre 2025

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

<i>(in migliaia di €)</i>	Note	30/06/2025	31/12/2024
Attività immateriali	5.1.1	31.850	32.173
Attività materiali e Diritti d'uso	5.1.2	59.616	65.413
Attività Finanziarie	5.1.3	450	448
Crediti per imposte anticipate	5.1.4	1.201	1.209
Crediti commerciali non correnti	5.1.5	6.365	8.856
Totale attività non correnti		99.481	108.099
Rimanenze	5.2.1	112.617	195.961
Crediti commerciali	5.2.2	179.169	269.521
Crediti tributari	5.2.3	20.137	47.100
Altre attività	5.2.4	7.427	8.667
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.2.5	163.086	112.382
Totale attività correnti		482.436	633.631
Attività non correnti possedute per la vendita	5.2.6	-	10.848
Totale attività		581.918	752.578
Capitale sociale	5.3	1.589	1.589
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.3	47.455	47.455
Altre riserve	5.3	167.270	140.312
Risultato di periodo		5.827	35.266
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		222.141	224.623
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		538	2.165
Totale patrimonio netto		222.679	226.788
Finanziamenti a medio lungo termine	5.4.1	35.194	45.533
Benefici ai dipendenti	5.4.2	2.596	2.432
Debiti commerciali	5.4.3	10.349	16.763
Fondi per rischi ed oneri	5.4.4	10.784	4.125
Imposte differite passive		603	2
Totale passività non correnti		59.526	68.855
Finanziamenti a breve termine	5.5.1	44.881	54.684
Debiti commerciali	5.5.2	223.775	367.748
Debiti tributari	5.5.3	6.605	11.257
Altre passività	5.5.4	24.452	13.948
Totale passività correnti		299.713	447.637
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute		-	9.298
Totale passività		359.239	525.790
Totale patrimonio netto e passività		581.918	752.578

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>(in migliaia di €)</i>	Note	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi	5.6.1	301.015	449.171
Altri proventi	5.6.1	1.024	1.480
Totale ricavi		302.039	450.651
Materiali di consumo e merci	5.7.1	(88.337)	(249.484)
Variazione delle rimanenze	5.7.1	(81.621)	(63.117)
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.7.2	(79.550)	(74.179)
Costi per il personale	5.7.3	(19.405)	(12.276)
Altri costi operativi		(2.054)	(1.048)
Ammortamenti e svalutazioni	5.1.1 – 5.1.2	(18.386)	(16.446)
Totale costi operativi		(289.354)	(416.550)
Risultato operativo		12.685	34.101
Proventi finanziari	5.8	372	489
Oneri finanziari	5.8	(500)	(2.750)
Utile prima delle imposte		12.557	31.840
Imposte sul reddito	5.9.1	(7.145)	(9.450)
Utile del periodo		5.412	22.390
Risultato delle attività destinate ad essere cedute		(400)	-
Risultato del periodo		5.012	22.390
<i>di cui:</i>			
Utile di pertinenza di terzi		(815)	84
Utile di pertinenza del Gruppo		5.827	22.306
Utile per azione base e diluito		0,57	2,22

Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	5.012	22.390
Altri componenti di reddito che non saranno riversati in esercizi successivi		
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	(44)	77
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)	(44)	77
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		
Utili/(perdite) da cash flow hedge	(27)	65
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	(27)	65
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	(71)	(12)
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)	4.940	22.378
<i>di cui:</i>		
Utile complessivo di pertinenza di terzi	(815)	84
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo	5.755	22.294

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<i>(in migliaia di €)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile d'esercizio	Patrimonio netto pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1 gennaio 2024	1.555	34.317	113.046	38.370	187.288	1.130	188.418
Destinazione risultato 2023	0	0	38.370	(38.370)	0	0	0
Aumenti di capitale	17	6.555	-11	0	6.561	0	6.561
Variazione perimetro di consolidamento	0	0	0	0	0	-	0
Distribuzione dividendi	0	0	(9.471)	0	(9.471)	-	(9.471)
Variazione azioni proprie	0	0	(1.186)	0	(1.186)	-	(1.186)
Stock option	0	0	(876)	0	(876)	-	(876)
Altre variazioni	0	0			0		0
Risultato del periodo	0	0		22.306	22.306	84	22.390
Totale variazioni prima delle altre componenti di conto economico complessivo	17	6.555	26.826	(16.064)	17.334	84	17.418
Copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	65	0	65	-	65
Valutazione attuariale IAS 19	0	0	(77)	0	(77)	-	(77)
Totale variazioni di conto economico complessivo	0	0	(12)	0	(12)	0	(12)
Utile complessivo dell'esercizio	0	0	0		0		0
Al 30 giugno 2024	1.572	40.872	139.860	22.306	204.610	1.214	205.824

<i>(in migliaia di €)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile d'esercizio	Patrimonio netto pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1 gennaio 2025	1.589	47.455	140.312	35.266	224.623	2.165	226.788
Destinazione risultato 2024	0	0	35.266	(35.266)	0	0	
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	
Variazione perimetro di consolidamento	0	0	0	0	0	(842)	(842)
Distribuzione dividendi	0	0	(8.118)	0	(8.118)	-	(8.118)
Variazione azioni proprie	0	0	0	0	0	-	
Stock option	0	0	0	0	0	-	
Altre variazioni	0	0	(119)		(119)	29	(90)
Risultato del periodo	0	0		5.827	5.827	(815)	5.01
Totale variazioni prima delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	27.029	(29.440)	(2.411)	(1.628)	(4.035)
Copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	(27)	0	(27)	-	(27)
Valutazione attuariale IAS 19	0	0	(44)	0	(44)	-	(44)
Totale variazioni di conto economico complessivo	0	0	(71)	0	(71)	0	(71)
Utile complessivo dell'esercizio	0	0	0		0		
Al 30 giugno 2025	1.589	47.455	167.270	5.827	222.141	538	222.67

Rendiconto Finanziario Consolidato redatto con il metodo indiretto

In migliaia di €	30/06/2025	30/06/2024
ATTIVITÀ DI GESTIONE REDDITUALE		
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	12.157	31.840
Interessi netti	(872)	2.240
accantonamento per fondi oneri e rischi	50	50
accantonamento per TFR	4.008	162
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	12.933	16.433
(Plus) minusvalenze	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni (rivalutazioni)	203	21
Variazioni di attività e passività:		
Crediti verso clienti	92.631	(48.030)
Rimanenze e commesse in corso su ordinazione	83.344	63.117
Altre attività di gestione	31.148	(1.772)
Debiti verso fornitori	(151.883)	(57.400)
Altri debiti di gestione	33	2.651
TFR	3.844	162
Fondi oneri e rischi	1.304	(6)
Imposte pagate	(10.484)	-
Interessi pagati	872	(2.240)
Flusso finanziario da attività di gestione reddituale	79.288	7.228
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Incrementi in attività materiali	(10.991)	(7.561)
Dismissioni di attività materiali	4.255	2.704
Incrementi in attività immateriali	(76)	(6)
Acquisto di partecipazioni	-	-
Altre	(1.602)	0
Flusso finanziario da attività di investimento	(8.414)	(4.863)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Variazione di riserve	-	4.510
Dividendi pagati	-	-
Accensione di finanziamenti a M-L	-	-
Rimborso di finanziamenti a M-L	(16.036)	(9.836)
Accensione di finanziamenti soci	-	-
Accensione di finanziamenti verso altri	-	-
Rimborso di finanziamenti verso altri	(4.133)	(12.566)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	(20.169)	(17.892)
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO	50.704	(15.527)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	112.382	148.047
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	163.086	132.520

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 giugno 2025

1. INFORMAZIONI GENERALI

Digital Value S.p.A. (di seguito la "Società" o la "Capogruppo" e insieme alle società da essa controllate il "Gruppo") è una società per azioni costituita in data 12 settembre 2018 e domiciliata in Italia con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Il capitale sociale della Società risulta pari a 1.588.885,60 € diviso in n. 10.181.624 azioni prive di valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni all'Euronext Milan, è avvenuto a partire da mercoledì 10 maggio 2023.

Il Gruppo svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni e servizi ICT per la digitalizzazione di clienti large account operanti nei settori strategici dell'economia del paese - Telecomunicazioni, Trasporti, Utilities, Finance, Industria e Pubblica Amministrazione – che rappresentano il segmento trainante del mercato ICT). Digital Value consolida competenze uniche e specializzate, in grado di offrire una copertura completa del fabbisogno di innovazione tecnologica dei segmenti chiave di mercato, risultato di un percorso di crescita costante e significativa.

Il successo del Gruppo è basato sull'unicità di competenze, know-how e specializzazione delle proprie risorse umane nonché sulla riconosciuta capacità di pianificare, implementare e gestire soluzioni progettuali innovative e funzionali alla digitalizzazione della clientela.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

2.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto ai sensi dell'articolo 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – Bilanci Intermedi, concernente l'informativa finanziaria infra-annuale (di seguito "IAS 34"), il quale consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli "UE IFRS". Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 maggio 2025 (di seguito "Bilancio Consolidato Annuale").

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 settembre 2025.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:

- è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario,

gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio;

- è stato redatto e presentato in Euro, che corrisponde alla principale valuta con cui operano le società del Gruppo. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di €, salvo ove diversamente indicato;
- è composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative.

La preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede che la direzione faccia stime e assunzioni che influenzano gli importi di ricavi, spese, attività e passività, nonché la disclosure delle passività contingenti. Se in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sul miglior giudizio della direzione alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, dovessero discostarsi dalle circostanze effettive, le stime e le assunzioni originali saranno modificate come appropriato nel periodo in cui le circostanze cambiano. I test di impairment delle attività non correnti (inclusi avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita per i quali i test di impairment sono eseguiti per la preparazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo) non sono eseguiti per la preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato a meno che non siano stati identificati indicatori di impairment.

2.2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Non sono intervenute variazioni nei criteri e nelle metodologie di consolidamento adottati rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale e l'area di consolidamento si è modificata unicamente per effetto della cessione completata nel corso del primo semestre 2025 di Technis Blu S.p.A. (come di seguito definita) per la quale si rimanda alla nota 5.2.6.

2.3. CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato preparato in conformità ai Principi contabili internazionali IAS-IFRS in vigore al 30 giugno 2025 così come adottati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IAS-IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretation Committee (già IFRIC), precedentemente denominate SIC. Le norme della legislazione nazionale attuative della Direttiva 2013/34 UE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IAS-IFRS. Pertanto il documento di bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione, Revisione legale e Pubblicazione del bilancio, per quanto

applicabili Il bilancio consolidato e le relative note accolgono, inoltre, i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli articoli del codice civile in materia di bilancio, in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IAS-IFRS, nonché dalle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilanci.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario generale caratterizzato dagli effetti del conflitto russo-ucraino, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù della struttura finanziaria del Gruppo e dell'evoluzione prevedibile della gestione, come illustrato nella "Relazione sulla gestione".

Nella valutazione delle poste dell'attivo del bilancio consolidato, il Gruppo adotta il principio del costo, a eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie la cui valutazione è effettuata in base al principio del fair value.

La valuta di presentazione utilizzata nel bilancio consolidato è l'euro, valuta funzionale della capogruppo. Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono arrotondati in unità di euro tranne quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è composto dai prospetti del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle note esplicative per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Relativamente alla presentazione del bilancio, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- per il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le Attività Correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le Passività Correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto del Conto Economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare
- lo specifico business della Società e risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore di riferimento;
- per il Conto Economico Complessivo, il Gruppo ha scelto di esporre due prospetti: il primo evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti ovvero (i) le variazioni di fair value su strumenti finanziari derivati designati in hedge accounting, e (ii) gli effetti della rimisurazione dei piani a benefici definiti;
- per il Rendiconto Finanziario, i flussi finanziari derivanti dalle attività operative sono stati esposti secondo il "metodo indiretto".

Per quanto riguarda i principali criteri di consolidamento adottati si rimanda al bilancio consolidato annuale.

2.4. USO DI STIME

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio Consolidato Annuale.

Al 30 giugno 2025, non sono intervenute modifiche nell'applicazione da parte degli amministratori di stime e assunzioni rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

2.5. PRINCIPI DI RECENTE EMANAZIONE

2.5.1. PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025

Ad agosto 2023, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 21 — Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di Convertibilità, per chiarire come un'entità debba applicare un approccio coerente per valutare se una valuta è convertibile in un'altra valuta e, in caso contrario, per determinare il tasso di cambio da utilizzare e le informazioni da fornire.

2.5.2. PRINCIPI CONTABILI NON ANCORA APPLICABILI, IN QUANTO NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18 — Presentazione e Informativa nel Bilancio, che introduce nuovi concetti relativi a: (i) la struttura del conto economico, (ii) le informazioni richieste nel bilancio per alcune misure di performance di profitto o perdita riportate al di fuori del bilancio stesso (misure di performance definite dalla gestione), e (iii) principi migliorati sull'aggregazione e disaggregazione applicabili ai bilanci primari e alle note in generale. Lo standard è efficace a partire dal 1° gennaio 2027. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio contabile.

A maggio 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 19 — Controllate senza responsabilità pubblica: Informativa, che consente alle società controllate idonee ad utilizzare i principi contabili IFRS con informazioni ridotte, meglio adattate alle esigenze degli utenti dei loro bilanci, e di mantenere un unico set di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della società controllante che degli utenti dei loro bilanci. Lo standard è efficace a partire dal 1° gennaio 2027 ed è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio contabile.

A maggio 2024, lo IASB ha emesso emendamenti relativi alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, che hanno modificato l'IFRS 9 – Strumenti finanziari e l'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informativa, con l'obiettivo di affrontare la diversità nella pratica rendendo i requisiti più comprensibili e coerenti. Gli emendamenti: (a) chiariscono la data di rilevazione e cancellazione dal bilancio di determinati attivi e passivi finanziari, introducendo una nuova eccezione per alcuni passivi finanziari regolati tramite un sistema elettronico di trasferimento di denaro da liquidare prima della data di regolamento, se soddisfatti determinati criteri; (b) chiariscono e aggiungono ulteriori linee guida per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio del “solely payments of principal and interest” (SPPI); (c) introducono nuove informazioni per alcuni strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come strumenti legati al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance – ESG); e (d) aggiornano le informazioni per gli strumenti di capitale designati al fair value attraverso altre componenti di reddito complessivo (FVOCI). Gli emendamenti sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 ed è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questi emendamenti.

2.5.3. PRINCIPI CONTABILI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA APPLICABILI

A luglio 2024, lo IASB ha pubblicato Miglioramenti Annuali ai Principi contabili IFRS – Volume 11 che contiene modifiche a cinque standard come risultato del progetto di miglioramenti annuali dello IASB. Lo IASB utilizza il processo di miglioramenti annuali per apportare modifiche necessarie, ma non urgenti, agli IFRS che non saranno inclusi come parte di un altro progetto importante. Gli standard modificati sono: IFRS 1 – Prima adozione dei Principi contabili Internazionali; IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative e la sua Guida all'implementazione dell'IFRS 7; IFRS 9 – Strumenti finanziari; IFRS 10 – Bilancio Consolidato; e IAS 7 Rendiconto Finanziario. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026 o successivamente e l'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto dell'adozione di tali modifiche.

A dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle modifiche relative ai contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili, che hanno apportato modifiche all'IFRS 9 - Strumenti finanziari e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Queste modifiche sono state introdotte per aiutare le società a rendicontare con maggiore chiarezza gli effetti finanziari dell'energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili, che spesso sono strutturati come accordi di acquisto di energia (“Power Purchase Agreements” o “PPA”), in considerazione della crescente diffusione di tali contratti. Le modifiche saranno efficaci a partire dal 1° gennaio 2026, con possibilità di applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando l'impatto potenziale derivante dall'adozione di tali modifiche.

3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo Digital Value sono i seguenti:

RISCHIO DI CREDITO

Come di consueto il Gruppo verifica costantemente lo stato dell'esigibilità dei crediti mediante una seria e concreta ricognizione dei crediti in sofferenza mettendo in pratica la procedura aziendale tesa al recupero dei crediti scaduti.

Il credito sul mercato italiano è riferito principalmente a clienti "large account" e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Sui mercati esteri su cui opera il Gruppo il credito è vantato nei confronti di società controllate dai clienti italiani "large account".

Nei casi in cui la clientela richieda particolari dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

Il Gruppo è stato in grado di generare un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito. In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività è mantenuto ad un livello basso attraverso la gestione di un adeguato livello di disponibilità liquide ed il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

Il Gruppo ha in essere debiti finanziari il cui saldo al 30/06/2025 è pari a 34.389 migliaia € e si riferisce principalmente ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

Istituto di credito (in migliaia di Euro)	Nozionale contrattuale	Data accensione	Data scadenza	Debito residuo al 30 giugno 2025	Quota corrente	Quota non corrente
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/07/2020	31/12/2025	700	700	0
Intesa San Paolo	20.000	30/09/2021	31/03/2027	10.000	5.000	5.000
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	29/10/2021	31/12/2026	3.000	2.000	1.000
Intesa San Paolo	30.000	30/01/2023	31/12/2027	18.750	7.500	11.250
Unicredit	1.000	05/05/2025	05/08/2025	1.000	1.000	0
Unicredit	2.000	15/05/2024	30/11/2025	570	570	0
BPC - Banca Popolare del Cassinate	1.000	30/06/2021	30/06/2027	369	88	281
Totale Finanziamenti bancari				34.389	16.858	17.531

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo è limitatamente esposto ai potenziali rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile sopra descritti.

RISCHIO DI MERCATO

Si ritiene che tale rischio, per il Gruppo, sia da considerarsi di basso livello.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Per le società del Gruppo il rischio legato al decremento dei flussi finanziari deve considerarsi di bassa entità alla data della presente.

I fatti occorsi nel mese di Ottobre 2024 e gli eventi successivi, ripresi nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, possono incidere sulla futura variazione dei flussi finanziari

ALTRI RISCHI

Rischi connessi al cambiamento climatico

Le attività del Gruppo sono soggette a una serie di normative ambientali vigenti nei Paesi in cui opera, con particolare riferimento agli obblighi connessi alla sostenibilità dei processi e all'efficienza energetica delle infrastrutture ICT. Tali normative includono, tra l'altro, requisiti ambientali relativi al consumo energetico, alla gestione dei rifiuti elettronici (RAEE) e all'impatto ambientale dei data center.

Per garantire la conformità alla normativa ambientale applicabile, il Gruppo destina risorse specifiche allo sviluppo di soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale e prevede di continuare a sostenere tali oneri anche nel prossimo futuro

Rischi connessi al conflitto Russia-Ucraina

Il Gruppo non ha riscontrato problematiche critiche rilevanti connesse al conflitto in corso tra Russia e Ucraina in termini di approvvigionamento, produzione e vendite. I principali fornitori e clienti del Gruppo risultano essere localizzati al di fuori di Russia e Ucraina.

Tuttavia, la prosecuzione del conflitto militare e la potenziale escalation delle tensioni geopolitiche che coinvolgono la Russia e i Paesi in cui il Gruppo opera potrebbero influire negativamente sulle condizioni macroeconomiche globali e sulle economie locali, con possibili ripercussioni sulla domanda e sulla produzione. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del quadro sanzionatorio internazionale e valuta eventuali implicazioni sulle proprie attività.

Rischi connessi ai conflitti Israelo-Palestinese e Israelo-Iraniano

Il Gruppo non ha riscontrato problematiche critiche rilevanti connesse al conflitto in corso tra Israele e Hamas, avviatosi a inizio ottobre 2023 e successivamente degenerato in uno scontro militare diretto tra Israele e Iran, con il rischio di un'ulteriore estensione ad altri

Paesi del Medio Oriente. Il Gruppo non dispone di siti produttivi né genera ricavi in Israele o nell'area mediorientale. Tuttavia, la prosecuzione delle ostilità e la possibile escalation delle tensioni geopolitiche potrebbero influire negativamente sul contesto macroeconomico internazionale e sulla stabilità politica dell'area, con potenziali impatti sul commercio globale. Eventuali problematiche connesse alla logistica, all'approvvigionamento energetico o al peggioramento del quadro economico e politico in Europa o a livello globale potrebbero avere effetti negativi sulla domanda, sull'operatività del Gruppo e sui risultati economico-finanziari.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Attività e passività finanziarie sono iscritte al fair value e, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati, sono successivamente valutate al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. Per tali strumenti, ad eccezione dei prestiti obbligazionari, i fair value non sono materialmente diversi dai loro valori contabili, poiché a breve termine o regolati a tassi di interesse di mercato e pertanto il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al fair value in base alla tecnica di valutazione utilizzata:

Dati in migliaia di €	Livello 1	Livello 2	Livello 3	30/06/2025
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	82	-	82
Totale	-	82	-	82

Dati in migliaia di €	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31/12/2024
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	117	-	117
Totale	-	117	-	117

Nei periodi in esame, il Gruppo non ha operato alcun cambiamento in merito alle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari contabilizzati al fair value.

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA: ATTIVO NON CORRENTE

5.1.1. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Dati in migliaia di €	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, Licenze, Marchi	Avviamento	Altre	Attività in corso	Totale Attività immateriali
Valore di inizio esercizio 2024						
Costo storico	2.447	9.998	27.890	1.193	2.424	43.952
Fondo ammortamento	(2.074)	(8.739)	-	(967)	-	(11.780)
Valore di bilancio 2024	373	1.259	27.890	226	2.424	32.173
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi	62	12	-	2	-	76
Ammortamenti	(90)	(242)	-	(66)	-	(398)
Totale variazioni	(28)	(230)	-	(64)	-	(322)
Valore al 30/06/2025						
Costo storico	2.509	10.010	27.890	1.195	2.424	44.028
Fondo ammortamento	(2.164)	(8.981)	-	(1.033)	-	(12.178)
Valore al 30/06/2025	345	1.029	27.890	162	2.424	31.850

Le attività immateriali al 30 giugno 2025 sono prevalentemente costituite da:

- software acquisiti dal Gruppo ed utilizzati per l'erogazione di servizi pluriennali a primari clienti operanti sul territorio nazionale;
- differenze di consolidamento emerse in sede di acquisizione delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.

L'avviamento non ha registrato variazioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 e, a tale data, è pari a 27.890 migliaia di €. Al 30 giugno 2025 la Società, con il supporto di un Consulente esterno, non ha identificato indicatori di impairment. Si precisa in particolare che l'andamento dei flussi di cassa è in linea con i flussi utilizzati nell'esercizio dell'impairment test e i parametri esterni non hanno subito variazioni di rilievo. Alla data del 30 giugno 2025 la capitalizzazione di borsa del Gruppo Digital Value S.p.A. è pari a 310.520 migliaia di € e risulta superiore al valore del patrimonio netto di gruppo.

5.1.2. Attività materiali e Diritti d'uso

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Dati in unità migliaia di €	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre	Diritti d'uso (IFRS16)	Attività in corso	Totale Attività materiali e diritti d'uso
Valore di inizio esercizio 2024						
Costo storico	58	584	124.454	41.125	3.458	169.679
Fondo ammortamento	(58)	(550)	(82.202)	(21.456)	-	(104.266)
Valore di bilancio 2024	-	34	42.252	19.669	3.458	65.413
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi		4	7.138	1.333	2.516	10.991
Ammortamenti		(14)	(8.520)	(4.000)		(12.534)
Decrementi			(107)	(1.121)	(3.026)	(4.255)
Totale variazioni		(10)	(1.489)	(3.788)	(510)	(5.798)
Valore al 30/06/2025						
Costo storico	58	588	131.485	41.337	2.948	176.415
Fondo ammortamento	(58)	(564)	(90.722)	(25.456)		(116.800)
Valore al 30/06/2025		24	40.763	15.881	2.948	59.616

Le Attività materiali al 30 giugno 2025 sono, principalmente, costituite da investimenti connessi alle selettive attività di *infrastructure as a services* destinate ai clienti principali su base pluriennale.

5.1.3. Attività Finanziarie non correnti

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Partecipazioni in altre imprese	184	187
Crediti finanziari	266	261
Totale	450	448

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute in altre imprese:

Dati in migliaia di €	Valore Netto 30/06/2025
MECCANO S.p.A.	2
FONDAZ. ITS PRODIGI	3
MAXTRINO SRL	12
IMMERXIVE SRL	134
READY DIGITAL SRL	2
CONSORZIO RIP.TEL.	7,2
BCC ROMA	6,2
Consorzio Italia Cloud	17,3
Totale	184

5.1.4. Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze da annullare.

5.1.5. Crediti commerciali non correnti

<i>Descrizione</i>	<i>30/06/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
Crediti commerciali non correnti	6.365	8.856
Totale	6.365	8.856

I crediti commerciali non correnti si riferiscono alla quota in scadenza oltre 12 mesi dei crediti rilevati verso un primario cliente nazionale a fronte della fornitura di infrastrutture iperconvergenti (HCI).

5.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA: ATTIVO CORRENTE

5.2.1 Rimanenze

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Materie prime	0	554
Lavori in corso su ordinazione	2.480	2.486
Prodotti finiti e merci	109.555	192.109
Acconti	583	812
Totale	112.617	195.961

Il decremento delle rimanenze per 83.344 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, sostanzialmente, alla accelerazione della consegna e collaudo presso i Clienti e alla riduzione delle merci acquistate sul finire del semestre o ed in attesa di consegna e, in particolare, dei prodotti finiti consegnati ai clienti in attesa di collaudo.

La variazione ha inciso positivamente sul capitale circolante netto andando a ridurre l'immobilizzazione di capitale nelle scorte.

L'operatività del Gruppo è caratterizzata da contratti con grandi clienti per adempiere alle cui obbligazioni vengono disposti acquisti di beni presso primari fornitori internazionali (cd. *Vendors*) in funzione di quanto ordinato dal cliente finale. La dinamica delle rimanenze è collegata al fatto che l'ultimo periodo del semestre è tipicamente caratterizzato da beni acquistati e consegnati progressivamente ai clienti nel corso dei mesi successivi e che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in attesa di collaudo, nonché alla strategia di approvvigionamento attuata dal Gruppo che, in funzione di quanto contrattualizzato, talvolta comporta l'acquisizione dei beni in anticipo rispetto alle effettive esigenze temporali dei clienti finali per sfruttare possibili vantaggi prevenendo la variazione dei listini e tenendo conto della disponibilità delle tecnologie e dei tempi di produzione.

Il Gruppo non presenta significative tematiche in termini di obsolescenza di magazzino, anche per le ragioni sopra evidenziate in sede di commento alla variazione delle rimanenze finali.

Si ricorda infatti che l'approvvigionamento di materiale avviene prevalentemente sulla base dei programmi acquisiti per effetto dei contratti con i clienti del Gruppo. L'approvvigionamento avviene tramite accordi quadro con i principali fornitori i cui listini sono predefiniti.

5.2.2 Crediti commerciali correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>30/06/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Crediti verso Clienti</i>	188.654	278.614
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(9.485)	(9.093)
<i>Totale</i>	179.169	269.521

L'ammontare esposto in bilancio è al netto degli accantonamenti effettuati nel Fondo svalutazione crediti, stimati sulla base delle indicazioni fornite da IFRS 9, dell'anzianità dei crediti, della valutazione dell'esigibilità degli stessi e considerando anche l'esperienza storica e le previsioni circa l'inesigibilità futura anche per quella parte di crediti che alla data di bilancio risulta esigibile.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

Dati in migliaia di €	Fondo svalutazione crediti
Valore di bilancio 31/12/2024	(9.093)
Accantonamenti	(392)
Utilizzi	0
Altre variazioni	0
Valore di bilancio 30/06/2025	(9.485)

Di seguito la composizione dei crediti commerciali per classi di scaduto:

Dati in migliaia di €	TOTALE 30/06/2025	A scadere	0 - 30 giorni	30 e 60 giorni	61 e 90 giorni	91 e 365 giorni	oltre 365 giorni
Crediti commerciali	179.169	102.742	26.012	3.352	8.414	27.968	10.682

L'ammontare del fondo svalutazione crediti risulta pari al 5,3% dei crediti commerciali in essere al 30 giugno 2025.

Il decremento di 90.352 migliaia di € dei crediti commerciali risulta riconducibile al normale andamento della gestione delle partecipate.

5.2.3 Crediti tributari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>30/06/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>IVA</i>	17.307	45.196
<i>Altri crediti tributari</i>	2.830	1.904
<i>Totale</i>	20.137	47.100

Il credito IVA è sostanzialmente riconducibile agli effetti dell'applicazione del cosiddetto "split payment" che trova applicazione nelle operazioni attive poste in essere con i principali clienti del Gruppo. I crediti trimestrali ed annuali vengono sistematicamente chiesti a rimborso e incassati.

5.2.4 Altre attività

<i>Descrizione</i>	<i>30/06/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Risconti attivi</i>	2.554	5.557
<i>Altre attività</i>	4.873	3.110
<i>Totale</i>	7.427	8.667

La voce Risconti attivi è in gran parte riferita alla quota costi relativi ad attività la cui manifestazione economica si avrà negli esercizi successivi; trattasi principalmente di costi sospesi legati a contratti per la fornitura di servizi in favore della clientela.

5.2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>30/06/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Depositi bancari e postali</i>	161.628	112.368
<i>Denaro e valori in cassa</i>	1.458	14
<i>Totale</i>	163.086	112.382

Per quanto riguarda la formazione la composizione e la dinamica delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

5.2.6. Attività non correnti possedute per la vendita

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Attività non correnti possedute per la vendita	-	10.848
Totale	-	10.848

La voce al 31 dicembre 2024 accoglieva le attività delle consolidate Technis Blu S.p.A. e IDGFAB S.r.l., destinate alla cessione. La consolidata Infordata S.p.A. deteneva una

partecipazione rappresentativa del 78,8% del capitale sociale di Technis Blu S.p.A., (“Technis Blu”), a sua volta detentrica del 51% del capitale sociale di IDGFAB S.r.l.

I soci di minoranza di Technis Blu hanno presentato un’offerta vincolante per l’acquisto, tramite un veicolo dai medesimi interamente detenuto (Values AI S.r.l.), dell’integralità della partecipazione detenuta da Infordata in seno a Technis Blu, che è stata accettata a valle del CdA di Infordata tenutosi in data 19 febbraio 2025. L’offerta vincolante prevedeva l’acquisizione del 78,8% del capitale sociale di Technis Blu a fronte di un corrispettivo fisso pari ad 1.600 migliaia di €, da pagarsi interamente alla data del closing, al netto di un importo pari ad 16 migliaia di €, versato in data 20 febbraio 2025 a favore di Infordata a titolo di acconto prezzo.

Facendo seguito agli accordi sottoscritti il 19 febbraio 2025, Infordata S.p.A. ha perfezionato il 22 maggio 2025, il trasferimento ai soci di minoranza di Technis Blu, tramite un veicolo dai medesimi interamente detenuto (Values AI S.r.l.), dell’integralità della partecipazione detenuta da Infordata in seno a Technis Blu per un corrispettivo pari a 1.600 migliaia di €. La plusvalenza/minusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione medesima, rilevata nei Proventi finanziari, è pari a 171 migliaia di €.

5.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA: PATRIMONIO NETTO

Per un dettaglio dei movimenti del Patrimonio netto al 30 giugno 2025 si rinvia al Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad 1.589 migliaia di € ed è rappresentato da n. 10.181.624 azioni prive del valore nominale. La Società non ha in essere Warrant né azioni diverse da quelle ordinarie.

Di seguito il dettaglio delle Altre riserve:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Riserva Legale	335	335
Riserva Straordinaria	23.588	23.588
Riserva di Consolidamento	95	95
Riserva FTA	35	35
Riserva IAS 19	79	35
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.994)	(1.994)
Riserva Stock option	100	100
Riserva Cash Flow Hedge	(62)	(89)
Riserva Costi aumenti di capitale	(11)	(11)
Riserva Avanzo di fusione	(97)	(97)
Utili a nuovo	145.203	118.316
Totale	167.270	140.312

5.4 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA: PASSIVO NON CORRENTE

5.4.1 Finanziamenti a medio lungo termine

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Debiti verso Banche	17.531	24.781
Debiti verso Altri finanziatori	17.663	20.752
Totale	35.194	45.533

I debiti verso Banche si riferiscono principalmente alla quota a medio lungo termine dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo, sostanzialmente, destinati agli investimenti connessi alle selettive attività di *infrastructure as a services* destinati ai clienti principali su base pluriennale.

Il decremento riscontrato di 10.339 di € è riconducibile all'entrata in ammortamento dei finanziamenti preesistenti.

I debiti verso Altri finanziatori si riferiscono alle passività finanziarie a medio lungo termine rilevate:

- a) per 1.639 migliaia di € nei confronti dei locatori e degli intermediari finanziari a fronte dei contratti di affitto e di noleggio a lungo termine stipulati dal Gruppo in conformità ai dettami degli IFRS 16;
- b) per 10.024 migliaia di € nei confronti dei locatori e degli intermediari finanziari a fronte dei contratti di leasing finanziario ed operativo stipulati per l'acquisizione di tecnologie connesse all'erogazione di servizi tecnici pluriennali alla clientela e rilevati in conformità ai dettami degli IFRS 16;
- c) per 6.000 migliaia di € quale ultima tranche del corrispettivo previsto per l'acquisto della partecipazione in Infordata S.p.A. da corrispondersi entro il 31/01/2027.

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo dei finanziamenti da banche contratti dalle società del Gruppo, suddiviso tra parte corrente e non corrente in essere al 30 giugno 2025.

Istituto di credito (in migliaia di Euro)	Nozionale contrattuale	Data accensione	Data scadenza	Debito residuo al 30 giugno 2025	Quota corrente	Quota non corrente
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/07/2020	31/12/2025	700	700	0
Intesa San Paolo	20.000	30/09/2021	31/03/2027	10.000	5.000	5.000
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	29/10/2021	31/12/2026	3.000	2.000	1.000
Intesa San Paolo	30.000	30/01/2023	31/12/2027	18.750	7.500	11.250
Unicredit	1.000	05/05/2025	05/08/2025	1.000	1.000	0
Unicredit	2.000	15/05/2024	30/11/2025	570	570	0
BPC - Banca Popolare del Cassinate	1.000	30/06/2021	30/06/2027	369	88	281
Totale Finanziamenti bancari				34.389	16.858	17.531

Principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 30 giugno 2025:

Istituto di credito	Tasso	Derivati	Garanzie	Covenant	Covenants finanziari
Finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2025 (in migliaia di €)					
MPS - Banca Monte Paschi	Variabile	No	No	Si	n/a
Intesa San Paolo	Variabile	No	No	Si	PFN/MOL della Consolidata ITD Solutions SpA al 31/12 di ogni anno $\leq 2,5$
BPM - Banca Popolare di Milano	Fisso	No	No	Si	n/a
Intesa San Paolo	Variabile	Si	No	Si	Debito Lordo/EBITDA del Consolidato DV della Relazione Semestrale di ogni anno $\leq 2,2$
Unicredit	Variabile	No	No	No	n/a
Unicredit	Variabile	No	No	No	n/a
BPM - Banca Popolare di Milano	Variabile	No	No	No	n/a

Al 30 giugno 2025 i parametri finanziari (covenant) di tutti i contratti di finanziamento indicati risultano rispettati. Alla data della presente relazione non si sono verificate condizioni tali da far ritenere non più valida tale previsione di rispetto dei parametri finanziari. Alla data della presente relazione non vi sono garanzie reali e/o personali che gravano sull'indebitamento finanziario del Gruppo.

Il Gruppo non ha costituito, a fronte di propri specifici finanziamenti, pegno su azioni o quote di società controllate.

Con riferimento alle clausole previste nei contratti di finanziamento si precisa che:

- tali clausole non risultano mai state attivate;
- il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e agli obblighi assunti;
- il Gruppo ha regolarmente corrisposto a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento;
- con riferimento alle condizioni di rimborso anticipato obbligatorio o alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine non sussistono fattispecie che possono generare il verificarsi di tali condizioni;
- i finanziamenti bancari in essere non sono stati oggetto di rinegoziazioni.

5.4.2 Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Benefici ai dipendenti	2.596	2.432
Totale	2.596	2.432

Il fondo per benefits ai dipendenti è relativo al TFR accantonato dalle società incluse nel bilancio consolidato. Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno delle società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. La quota accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. L'importo relativo al fondo TFR dipendenti è quindi al netto delle somme liquidate durante l'esercizio e destinate ai fondi di previdenza. Sull'importo risultante è stata effettuata una valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IAS 19).

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

Dati in migliaia di €	FONDO TFR
Valore di bilancio 31.12.2024	2.432
Service cost	179
Interest cost	30
Utilizzi e anticipazioni	-
Perdita/(utile) attuariale	44
Variazione perimetro di consolidamento	-
Valore di bilancio 30.06.2025	2.596

Per le valutazioni attuariali sono state considerate le seguenti ipotesi demografiche ed economico – finanziarie:

Ipotesi demografiche

Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;

Le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;

Le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti sono derivate dalle frequenze annue, sulla base dei dati aziendali, su un periodo di osservazione 2019-2025 e fissate pari al 11,68% annuo;

Le probabilità di richiesta di anticipazione sono poste pari al 1,30% annuo, con un'aliquota media di anticipazione pari al 80,00%;

Per gli anni mancanti al pensionamento del generico attivo si è presa a riferimento l'epoca di raggiungimento del primo dei requisiti di pensionamento validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;

Ipotesi economico-finanziarie

Lo scenario macroeconomico utilizzato per le valutazioni viene descritto dalla seguente tabella:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di aumento delle retribuzioni	2,60%
Tasso di attualizzazione	2,788%

Per quanto riguarda l'ipotesi relativa all'inflazione si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2023 – Nota di Aggiornamento", deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 Settembre 2023, che prevede un tasso su base annuale del 2% per il 2025 e del 2,1% per il 2026. In ragione di tale aggiornamento si è ipotizzato di adottare dal 2027 un tasso flat, sempre su base annua, del 2,1%.

Alle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto decorrenti dal 1° gennaio 2015 si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella nuova misura così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art.44, comma 3).

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili al principio contabile IAS 19R, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 30/06/2025 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari ad anni 14.

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati nella tabella che segue:

	Variazione	Incremento	Decremento
Tasso di turnover	+/- 0,5%	-	-
Tasso di inflazione	+/- 0,5%	-	-
Tasso di mortalità	+/- 0,025%	-	-
Tasso di interesse	+/- 0,5%	-	-

5.4.3 Debiti Commerciali non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Debiti verso fornitori	10.349	16.763
Totale	10.349	16.763

La voce fa riferimento a debiti commerciali a medio lungo termine contratti con i principali *Vendor* internazionali del settore ICT fronte delle forniture ricevute ed erogate ai principali clienti del Gruppo sulla base di contratti pluriennali (*infrastructure as a services*). La quota dei debiti commerciali a medio lungo termine, come richiesto dalla normativa, è stata inserita nella PFN Ex ESMA 32.

5.4.4 Fondi per rischi, oneri ed imposte

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>Descrizione</i>	30/06/2025	31/12/2024
<i>Fondo trattamento di quiescenza</i>	1.164	1.128
<i>Fondo imposte</i>	603	2
<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	82	117
<i>Altri Fondi</i>	9.539	2.880
<i>Totale</i>	11.387	4.127

Il fondo trattamento di quiescenza è relativo al fondo per TFM (trattamento di fine mandato) degli amministratori. L'importo accantonato è stato calcolato sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno dei soci alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli Strumenti finanziari derivati passivi accolgono il fair value negativo (dell'Interest rate swap (IRS) sottoscritto dalla consolidata ITD Solutions S.p.A. a copertura della variazione dei tassi di interesse (IRS) relativi al Mutuo a tasso variabile di 30.000 migliaia di € stipulato nell'esercizio con Banca Intesa. Il mark to market dello strumento al 30 giugno 2025 è negativo per 81 migliaia di €. Il nozionale di riferimento è pari ad euro 11.250 migliaia di € e la scadenza è il 31/12/2027. Lo strumento è finalizzato alla copertura del rischio della variabilità dei flussi finanziari futuri (cash flow hedging) derivanti dal tasso variabile del mutuo collegato. Il fair value dello strumento finanziario è di secondo livello.

Il fondo imposte fa riferimento, a seguito di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, all'accantonamento di 600.000 migliaia di € per l'iscrizione di una plusvalenza da cessione di partecipazioni, contabilizzata nel bilancio chiuso al 31/12/2019 di Infordata S.p.A. relativa alla cessione parziale della partecipazione nella ITH S.p.A..

In relazione agli Altri Fondi, nel corso del semestre, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti patrimoniali specifici, pur in assenza di provvedimenti adottati dall'Autorità Giudiziaria nei confronti delle Società del Gruppo e con il procedimento ancora in fase di indagini preliminari.

Tali accantonamenti, effettuati in via prudenziale, sono stati determinati in misura proporzionale e congrua rispetto alla possibile esposizione derivante dal procedimento in corso, includendo eventuali passività di natura risarcitoria e/o restitutoria e sono stati oggetto uno specifico deposito dedicato.

Al fine di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario complessivo del Gruppo e garantire la tutela degli stakeholders, le quote accantonate sono state contabilizzate con separazione specifica tra le società coinvolte. Tale impostazione consente di neutralizzare ogni potenziale impatto negativo sull'assetto patrimoniale e finanziario consolidato del Gruppo.

Inoltre, è stato effettuato un accantonamento a seguito di contestazioni da parte di alcune stazioni appaltanti per una richiesta di penali a seguito dell'asserito mancato rispetto dei tempi e/o delle specifiche tecniche indicate dai contratti stipulati. Su tali contestazioni la società ha inviato, attraverso i propri Legali, le controdeduzioni in merito.

Di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio in commento:

Dati in migliaia di €	Fondo Trattamento quiescenza	Fondo Imposte	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale
Valore di bilancio 31.12.2024	1.128	2	117	2.880	4.127
Incrementi	36	600	-	6.659	7.297
Utilizzi	-	-	(35)	-	(36)
Valore di bilancio 30.06.2025	1.164	603	82	9.539	11.387

5.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA: PASSIVO CORRENTE

5.5.1 Finanziamenti a breve termine

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>Descrizione</i>	30/06/2025	31/12/2024
<i>Debiti verso Banche</i>	32.277	41.063
<i>Debiti verso Altri finanziatori</i>	12.603	13.621
<i>Totale</i>	44.881	54.684

I debiti verso Banche si riferiscono alla quota a breve delle anticipazioni e dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo, sostanzialmente, destinati agli investimenti connessi al supporto della gestione caratteristica e/o alle selettive attività di *infrastructure as a services* destinati ai clienti principali su base pluriennale.

I debiti verso Altri Finanziatori rappresentano la quota entro 12 mesi dei debiti verso Altri Finanziatori descritti nella nota 5.4.1 Finanziamenti a medio lungo termine

5.5.2 Debiti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Debiti verso Fornitori	223.775	367.748
Totale	223.775	367.748

I debiti commerciali al 30 giugno 2025 presentano un decremento di 143.975 migliaia di € principalmente dovuto alla contrazione dell'attività operativa della Società nel primo semestre del 2025 nonché alle mutate condizioni di fornitura a seguito degli eventi occorsi nel mese di ottobre 2024 e ripresi nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato. La flessione delle vendite ha comportato, infatti, una minore necessità di approvvigionamento di materie prime e merci, come evidenziato anche dalla significativa riduzione dei relativi costi riflettendosi conseguentemente in un livello inferiore di debiti commerciali verso i fornitori.

5.5.3 Debiti tributari

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Debito IRES	3.820	7.030
Debito IRAP	795	1.868
Altri debiti tributari	1.990	2.359
Totale	6.605	11.257

A decorrere dall'esercizio 2019 la Digital Value S.p.A. ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale congiuntamente a ITALWARE S.r.l., ITD Solutions S.p.A. e ITALWARE Services S.r.l. in qualità di Società consolidate.

Gli Altri debiti tributari sono, invece, costituiti prevalentemente da debiti per ritenute IRPEF relative alle retribuzioni dei dipendenti ed ai compensi dei lavoratori autonomi.

5.5.4 Altre passività

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024
Debiti previdenziali	3.762	2.045
Altri debiti	15.873	7.120
Ratei passivi	823	1.118
Risconti passivi	3.995	3.665
Totale	24.452	13.948

I Debiti previdenziali accolgono i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, in applicazione di norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali o aziendali.

Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti in attesa di versamento.

Gli Altri debiti sono costituiti da principalmente da debiti verso azionisti per dividendi per 8.118 migliaia di € rilevato ai sensi dell'Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2025 che in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2024 ha deliberato per azionisti un dividendo unitario pari a Euro 0,8 per ciascuna azione avente diritto, con data di stacco della cedola il 7 luglio 2025, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83- terdecies del TUF (record date) il 8 luglio 2024 e data per il pagamento del dividendo il 9 luglio 2025.

I Ratei passivi includono quote di costo per interessi ed altri oneri di competenza del semestre non ancora liquidati.

I Risconti passivi si riferiscono in via prevalente a commesse i cui proventi hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del semestre ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi in quanto la fornitura dei beni e/o la prestazione dei relativi servizi avverrà negli esercizi successivi.

5.6 CONTO ECONOMICO: RICAVI

5.6.1 Ricavi

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi per vendite e servizi	301.015	449.171
Altri ricavi e proventi	1.024	1.480
Totale	302.039	450.651

Il Valore della produzione e la sua variazione sono correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. La suddivisione del fatturato per aree geografiche non è di rilievo per la rappresentazione del presente bilancio in quanto la quasi totalità della clientela risiede sul territorio nazionale.

5.7 CONTO ECONOMICO: COSTI OPERATIVI

I Costi operativi e la loro variazione sono correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

5.7.1 Costi per acquisto materiali di consumo e merci

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Costi per acquisto merci	88.337	249.484
Variazione delle rimanenze di merci	81.621	63.117
Totale	169.959	312.601

5.7.2 Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Servizi a supporto della produzione	67.538	65.160
Consulenze e servizi professionali	5.460	3.128
Spese logistiche e operative	2.429	2.403
Costi personale esterno e governance	1.978	1.505
Oneri finanziari ed assicurativi	1.754	1.355
Altri servizi	390	628
Totale	79.550	74.179

La voce Servizi a supporto della produzione comprende principalmente costi per i servizi legati alle attività connesse ai progetti ingegnerizzati e realizzati per supportare i Clienti nello sviluppo e nella gestione delle infrastrutture di produttività personale, nelle infrastrutture di gestione e trasporto del dato, nonché nelle soluzioni di trasformazione digitale in modalità IAAS, PAAS e SAAS.

5.7.3 Costi per il personale

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Salari e stipendi	14.177	8.880
Oneri sociali	4.032	3.046
Benefits ai dipendenti	878	200
Altri costi per il personale	319	149
Totale	19.405	12.276

I costi per il personale al 30 giugno 2025 registrano un aumento di 7.129 migliaia di € rispetto a 12.276 migliaia di € al 30 giugno 2024. La variazione è principalmente riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'ingresso del Gruppo Infordata. La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

L'organico del Gruppo al 30 giugno 2025 è di 590 unità, l'incremento rispetto al 30 giugno 2024 è legato principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'ingresso del Gruppo Infordata e dismissione di Technis Blu. L'organico del Gruppo si compone come segue:

<i>(in unità)</i>	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2024
Dirigenti	27	25	21
Quadri	77	92	68
Impiegati	486	560	251
Totale	590	678	340

5.8 CONTO ECONOMICO: PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Proventi finanziari	372	510
(Oneri finanziari)	(2.268)	(2.754)
Utile/(Perdite su cambi)	1.768	4
Totale	(128)	(2.240)

5.9 CONTO ECONOMICO: IMPOSTE SUL REDDITO

5.9.1. Imposte

Le imposte al 30 giugno 2025 ammontano a 7.145 migliaia di € con un decremento di 2.305 migliaia di € rispetto a 9.450 migliaia di € al 30 giugno 2024. La voce è relativa ad imposte correnti (Ires ed Irap) accantonate secondo il principio della competenza e sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c. e in conformità con quanto disposto dallo IAS 24 si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato. L'identificazione delle parti correlate del Gruppo è stata effettuata in conformità al principio internazionale IAS 24.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel seguito sono riepilogati i rapporti maggiormente significativi intercorsi tra le Società del Gruppo e le parti ad esso correlate, con riferimento al 30/06/2025:

Parte correlata (migliaia di €)	Costi e Oneri finanziari	Ricavi e Proventi finanziari	Crediti	Debiti
Digital Value Holding S.p.A.	-	-	-	-
Totali al 30/06/2025	-	-	-	-

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Dati in migliaia di €

Società	Amministratori	Sindaci
Digital Value	850	67

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: la società a mezzo istituti assicurativi e bancari ha rilasciato fidejussioni per partecipare a gare per l'importo complessivo di 236 milioni di €.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per il primo semestre 2025 non si segnalano significative operazioni non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, diverse da quelle descritte nella relazione sulla gestione al punto fatti di rilievo avvenuti primo semestre 2025.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

La Società nel corso del primo semestre 2025 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, diverse da quelle descritte nelle note e nella relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Sul punto si rimanda comunque alla relazione sulla gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

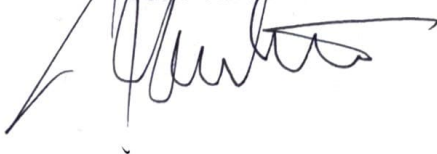
Roma, 25 settembre 2025

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Paolo Vantellini e Alessandro Pasqualin in qualità, rispettivamente di Presidente e Direttore Generale e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Digital Value S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa,
 - b. l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 si è basata su di un processo definito da Digital Value S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 25/09/2025

Digital Value S.p.A.
Presidente e Direttore Generale
Paolo Vantellini



Digital Value S.p.A.
Dirigente Preposto
Alessandro Pasqualin



Digital Value S.p.A.

Headquarter ROMA:
Via della Maglianella 65/E
00166 Roma, Italia
Tel. +39 06 66411156

MILANO:
Via Galileo Galilei 7
20124 - Milano (MI) Italia
Tel. +39 02 62610400

Altre sedi:
Ancona, Bologna, Napoli,
Prato
info@digitalvalue.it

C.F. - P. IVA e Numero
Registro Imprese di Roma:
10400090964
Rea: RM 1554887
Cap. Soc. i.v. 1.588.885,60€